IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 320 ——✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱—— VENERDI' 17 NOVEMBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Si è annunziato che le Grandi Potenze dell'Intesa hanno sollevato un nuovo quesito alla Svizzera circa le esportazioni da questa consentite alla Germania con l'ultima convenzione.

E' noto che la Svizzera, per non perdere il rifornimento del carbone e di altre materie prime dalla Germania, ha dovuto accordarle l'esportazione di una serie di prodotti fabbricati in Svizzera, promulgando nello stesso tempo – per espressa condizione posta dalla Germania – il divieto di esportazione dalla Svizzera per i paesi dell'Intesa dei prodotti fabbricati in Svizzera mediante materie prime venute dalla Germania.

Perfino gli stabilimenti svizzeri alimentati con carbone tedesco non possono mandare i loro prodotti nei paesi dell'Intesa.

Ora l'Intesa chiede un identico trattamento, e cioè che i prodotti svizzeri fabbricati per qualsiasi mezzo mediante il concorso di materiale fornito dall'Intesa, non possano essere esportati negl'Imperi centrali.

I negoziati intavolati dall'Intesa a Berna si svolgono con gl'intendimenti i più amichevoli e non sembra difficile che si raggiunga un mezzo termine soddisfacente per tutte le parti.

— A proposito dello zolfo che l'Italia deve esportare in Svizzera, un comunicato dell'*Agenzia Stefani* rettifica la quantità annunziata recentemente.

Non trattasi infatti di 60 mila tonn. bensì di 60 mila quint. e i pratici avevano subito corretto da sè stessi l'errore.

Secondo le statistiche del 1913 – l'anno precedente la guerra europea – risulta che in detto anno furono esportati dall'Italia in Svizzera 24 mila quint. di zolfo grezzo in cifra tonda: 897 di raffinato, 6750 di macinato e 618 di fior di zolfo, un totale dunque di circa 32 mila quintali.

La cifra di 60 mila quint., convenuta per l'esportazione annua dell'Italia in Svizzera è dunque soltanto il doppio dell'ultima cifra precedente alla guerra.

L'*Unione agricola del Lazio* recentemente sollevò, come è noto, il problema della deficienza attuale dello zolfo necessario agli svariati usi dell'agricoltura italiana.

Ma è stato completamente assicurato il fabbisogno interno, e le autorità competenti non mancheranno, occorrendo, di provvedere perchè la speculazione non faccia tenere alti i prezzi di vendita del prodotto destinato all'agricoltura che è ceduto dall'ente produttore a prezzi dei più temperati.

Per completare rileviamo che il comunicato *Stefani*, ha rettificato soltanto la cifra dello zolfo da esportare in Svizzera, confermando quindi che in un porto ligure sarà costituito il relativo deposito a disposizione della Svizzera la quale ritirerà volta per volta, direttamente, il prodotto dal deposito, mediante ferrovia.

***

La situazione generale della guerra presenta oggi alcune varianti.

Si registrano alcuni progressi sulla Somme da parte degli inglesi, e dei franco-serbi nella zona di Monastir. I rumeni perdono alquanto terreno nei settori del Jiul e dell'Olt, mantenendo fermo su altri punti.

La condizione dei rumeni, malgrado la loro tenace resistenza, deve nuovamente richiamare l'attenzione. Infatti chiaro appare l'intendimento del blocco centrale di persistere nell'offensiva antirumena, per cento ragioni che saltano agli occhi e di cui una sola – a parte le considerazioni militari – è formidabile, perchè deriva da uno dei principalissimi obiettivi della guerra presente, la quale – non dimentichiamolo – ebbe origine balcanica.

Il blocco centrale preferisce lasciare ai nemici i successi locali sulle varie fronti, pur di raggiungere adesso lo scopo nel settore rumeno.

Intanto, non può passare inosservato che il tener duro ancora su tutte le fronti è – per i tedeschi ed i loro alleati – il frutto della enorme preparazione, sempre più intensificata, per la produzione di artiglierie e di munizioni e che ora culminerà con la coscrizione civile.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ✦ sono della notte

New York 16. — Il Presidente ha diretto una protesta degli Stati Uniti alla Germania per le deportazioni dei belgi.

✦ **Atene**, 16. — Il signor Streit, antico Ministro degli affari esteri, è stato designato ad unanimità dalla Facoltà di diritto per la cattedra di diritto internazionale e costituzionale.

✦ **Copenaghen**, 16. — Il *Kolding Avis* giornale danese che si pubblica alla frontiera danese-germanica, dice che i negoziati intavolati tra i Governi germanico e danese relativamente alla situazione di certi oriundi dello Schleswig annesso, la cui nazionalità è incerta (dei «senza patria») sono giunti a buon termine.

Si sta ora preparando un progetto di legge in proposito.

Secondo questo progetto qualunque persona nata da cittadini danesi avrà la nazionalità danese, qualunque sia il suo paese natale.

✦ **Londra**, 16. — Secondo informazioni venute da Dublino si afferma che, abbandonando il generale Sir John Maxwell la direzione degli affari in Irlanda, sarà adottato un nuovo sistema di Governo riguardo a quel paese.

Il regime della legge marziale avrà termine e i prigionieri internati nel Paese di Galles, in seguito alla ribellione saranno rimessi in libertà.

Queste risoluzioni sarebbero state adottate in seguito a conferenze tenute ultimamente tra i *leaders* irlandesi Redmond e Dillon, il Primo Ministro Asquith e Duke, Segretario capo per l'Irlanda.

✦ (S) **Zurigo**, 16. La Camera ungherese si riunirà il 7 dicembre in breve sessione per votare l'esercizio provvisorio per sei mesi.

Il Vice-Presidente Szaz ha dichiarato che i parlamentari ungheresi non restituiranno subito la visita alla Sobranie bulgara. E' meglio farla dopo la guerra. Comunque il Parlamento ungherese non accetterebbe mai di compierla insieme con quello austriaco.

(S) **Pietrogrado**, 16 — Una Nota ufficiale dichiara destituite di ogni fondamento le voci malevole relative alla cessazione della erogazione dei sussidi ai polacchi rifugiati in Russia. Tali sussidi continuano invece ad essere distribuiti.

(S) **Amsterdam**, 16. — Un telegramma da Vienna annunzia la morte del conte von Tschirschky, Ambasciatore di Germania a Vienna.

(S) **Vienna**, 16. — L'Ambasciatore tedesco Tschirschky è morto in seguito ad embolia. Era malato da lungo tempo e si era assoggettato giorni sono ad una operazione.

(S) **Parigi**, 16. — Il Re del Montenegro ha ricevuto in udienza di congedo il conte Salis, Ministro britannico, che è stato nominato Ministro presso la Santa Sede.

(S) **Pietrogrado**, 16. — Il Ministro delle vie e delle comunicazioni ha chiesto un credito di 71 milioni di rubli per la costruzione nel sud della Russia di una officina metallurgica governativa.

LA SITUAZIONE IN GRECIA.

(S) **Salonicco**, 16. — Il procuratore generale ed i giudici che non hanno aderito al movimento nazionale hanno lasciato Salonicco. Il Consiglio del Governo provvisorio ha deciso di inviare in Egitto ufficiali incaricati di costituire un corpo di volontari che arruoleranno sul luogo e che invieranno a Salonicco al momento opportuno. Sono attesi da Atene numerosi volontari.

STATI UNITI E MESSICO.

(S) **Washington**, 16. — Il Presidente Wilson ha preso energiche misure per proteggere i nord-americani nel territorio messicano e si è intrattenuto coi suoi consiglieri circa l'attitudine da assumere nella conferenza mista fra i delegati degli Stati Uniti e quelli del Messico ad Atlantic City.

La Conferenza degli Alleati a Parigi

(S) PARIGI, 15. — (Ritardato) — Oggi ha avuto inizio la Conferenza degli Alleati: Stamane il Presidente della Repubblica Poincaré ha offerto una colazione ai Ministri inglesi Asquith e Lloyd George, al Ministro italiano, Carcano, agli Ambasciatori alleati e ai membri del Consiglio della difesa nazionale.

Il Presidente del Consiglio, Briand, ha avuto varii colloqui coi rappresentanti dei Governi alleati giunti a Parigi per la Conferenza.

Questa si è riunita nel pomeriggio al Ministero degli esteri. L'Italia vi è rappresentata dall'on. Ministro Carcano, dal Ministro di Stato on. Tittoni e dall'Ambasciatore a Parigi marchese Salvago Raggi.

(S) PARIGI, 16. In occasione delle Conferenze diplomatiche e militari il Presidente del Consiglio Briand ha offerto stamane una colazione ad Asquith, Lloyd George, Carcano, Tittoni, agli Ambasciatori d'Italia, d'Inghilterra, di Russia e del Giappone, ai Ministri del Belgio, di Romania e di Serbia ai gen. Palytzine, Porro, Robertson, Haig, Rachitch e Wieleman, al colonnello Nazai, ai presidenti della Camera e del Senato, ai Ministri ed ai gen. Joffre e Castelnau.

✦ (S) PARIGI, 16. Una nota ufficiale dice: I delegati dei Governi alleati tennero nel pomeriggio al Quai d'Orsay l'ultima riunione alla quale assistevano delegati degli Stati maggiori alleati, le cui conferenze al Grande Quartiere Generale francese sono terminate stamane.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia Americana)

✦ **Messico**, 16. — Il Governo degli Stati Uniti ha inviato una nota al Governo messicano informandolo della presenza di alcuni sottomarini tedeschi nel golfo del Messico.

Il Segretario di Stato Lansing avverte che la nota è piuttosto un avviso amichevole per evitare che i sottomarini facciano base di operazioni quel mare e costituiscano quindi un pericolo all'esportazione del petrolio in Inghilterra.

Da New Orleans e a Galveston gli Stati Uniti hanno notizia che i sottomarini tedeschi stiano per riprendere la campagna un'altra volta, ciò che desta vivo allarme.

— Il generale Carranza ha dato assicurazione al Governo di Washington che i tre nord-americani, imprigionati sotto l'accusa di spionaggio saranno posti in libertà.

— Si assicura che lo stesso Carranza tratterebbe cogli Stati Uniti per un prestito di 500 milioni di franchi. Si annunzia d'altra parte che i pubi costituzionali avrebbero occupato tre città importanti.

✦ **Rio Janeiro**, 16. — Il conte Ben è stato autorizzato dall'Istituto Storico a far trasportare da Lisbona a Rio Janeiro le salme dell'Imperatore Pedro II e dell'Imperatrice donna Cristina del Brasile.

Una Commissione dell'Istituto si recherà dal Presidente a chiedere l'approvazione e il concorso el Governo per il trasporto delle salme.

— Il dott. Heliozoba, segretario del Presidente della Repubblica, partirà nel dicembre prossimo per New York per recarsi quindi a Harvard, dove, per invito di quella Università, terrà alcune conferenze sulla storia diplomatica del Sud America.

✦ **Bogota**, 16. E' stato inaugurato un monumento ai martiri dell'Indipendenza nazionale fucilati nel 1816 dagli spagnuoli.

Un immenso corteo popolare, preceduto da vecchi e fanciulli, ha sfilato dinanzi al monumento.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 16. — Rispondendo alle critiche relative all'efficacia delle misure dell'Ammiragliato contro i sottomarini nemici, il marchese di *Crewe* dice che l'Ammiragliato ha riportato grandi successi nella distruzione dei sottomarini. Malgrado l'aumento delle dimensioni dell'armamento e della resistenza della chiglia dei nuovi sottomarini, sarebbe un errore supporre che l'Ammiragliato non abbia avuto grandi successi nell'opera sua.

(S) **Londra**, 16. — *Camera dei Comuni*. — La discussione sulle proposte Runciman, che sono state generalmente bene accolte, è stata aggiornata.

✦ (S) **Londra**, 16. — *Camera dei Comuni*. — Rispondendo ad una interpellanza sulla attività delle truppe realiste greche il Sottosegretario agli esteri *Cecil* dichiara che secondo un decreto del Capo della polizia, l'esercito greco deve essere ridotto agli effettivi del tempo di pace, ed il terzo ed il quarto corpo devono lasciare la Tessaglia per la Morea.

PRUSSIA

✦ (S) **Berlino** (via Zurigo), 16. Si è riaperta la Camera dei deputati prussiana.

Il Presidente ha tenuto u discorso deplorando la condotta della Romania. Ha dichiarato che la grave situazione economica del paese impone sacrifici sempre maggiori alla popolazione che li sopporta tranquilla. Ha concluso affermando che, come al solito, non vi è motivo di non nutrire piena fiducia nella vittoria finale.

Il *Reichstag* si adunerà il 5 dicembre.

TURCHIA

(S) **Costantinopoli**, 16. — Il Sultano ha aperto ieri, presenti Ministri e i diplomatici esteri, la sessione del Parlamento con un discorso del Trono.

Il discorso accenna all'impresa dei Dardanelli ed all'azione in Persia, dove – dice – le truppe turche si avvicinarono a Teheran. Sostiene che uno tra gli scopi della guerra è di assicurare la libertà e lo sviluppo della Persia. Accenna alla situazione negli altri teatri di guerra. Aggiunge che, dopo abolite le capitolazioni, furono iniziati negoziati con la Germania per accordi sulla base della reciprocità. Spera che saranno firmati fra breve e verranno presentati alla Camera per l'approvazione.

Rammenta la denunzia dei trattati di Parigi, e di Berlino, ormai senza valore, ed afferma che le relazioni con gli alleati sono ottime, come lo attesta l'aiuto reciproco e quelle con i neutrali amichevoli.

Conclude elogiando l'esercito e la nazione.

I nuovi provvedimenti tributari

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la relazione ministeriale ed il seguente decreto del 9 corr. circa le nuove tasse:

Art. 1. – Per provvedere ai bisogni straordinari del tesoro dipendenti dallo stato di guerra, è dato valore di legge fino a tutto l'esercizio finanziario nel corso del quale sarà stata pubblicata la pace, e, in ogni caso, per tutto l'esercizio finanziario 1917-1918 alle disposizioni contenute negli allegati seguenti, salvo il disposto dell'articolo 1° dell'allegato *G*, firmati d'ordine nostro dai Ministri proponenti, e riguardanti rispettivamente:

a) Sovrimposta sui redditi realizzati per la guerra;

b) Imposta sui militari non combattenti;

c) Tasse di bollo;

d) Tasse in surrogazione e tasse per le concessioni governative;

e) Tassa sui motocicli, sugli automobili, e sugli autoscafi;

f) Imposte sui fondi rustici e sulla ricchezza mobile;

g) Diritto di guerra sulle riscossioni degli affitti;

h) Obbligatorietà delle trascrizioni;

i) Tassa di fabbricazione sugli olii di semi;

l) Privativa delle carte da giuoco;

m) Tariffe telegrafiche e postali.

Art. 2. – Le disposizioni contemplate nel presente decreto avranno applicazione nei modi e termini rispettivamente stabiliti dagli allegati stessi.

Art. 3 – Negli stati di previsione del Ministero delle finanze saranno iscritti con decreti del Ministro del Tesoro, gli stanziamenti necessari per la esecuzione dei provvedimenti di cui agli allegati suddetti a. c, d, f, g, i, ed l.

N.B. — Nel *Pop. Rom.* del 10 corr. abbiamo riassunto le relative disposizioni fiscali che oggi sono diventate esecutive.

Armi ed Armati

IL SERVIZIO MILITARE AEREO IN GERMANIA.

(S) **Berlino**, 16. (*Ufficiale*). — La crescente importanza della guerra aerea rende necessaria la riunione in un unico servizio di tutto ciò che concerne la guerra aerea e la difesa aerea. L'organizzazione uniforme e la preparazione dei mezzi di guerra è affidata ad un generale comandante le forze aeree. Il tenente generale Hoeppner, attualmente capo di una divisione di riserva, è nominato a questo posto.

ESERCITO INGLESE

✦ (S) **Londra**, 16. Il Re ha diretto ieri il seguente telegramma al gen. Haig per l'ultimo successo inglese sull'Ancre:

«Vi felicito di tutto cuore per il grande successo riportato dalle mie valorose truppe durante i tre ultimi giorni nella avanzata sulle due rive dell'Ancre. Questa nuova conquista della prima linea delle trincee nemiche, in condizioni rese particolarmente difficili dal tempo piovoso di questi ultimi tempi, accresce ancora il valore delle truppe di tutti i gradi».

— Il gen. Haig ha risposto col telegramma seguente

«Vi presento a nome delle truppe di tutti i gradi alle quali il grazioso messaggio di Vostra Maestà è stato comunicato, i migliori ringraziamenti.

Credito ed economia

IL GUADAGNO DEI NEUTRI.

Da una nota dell'on. Luzzatti sul *Sole* togliamo qualche brano di attualità.

«I neutri colgono i frutti del male di tutti i combattenti in quest'ora terribile.

«Dalla sua posizione eccezionale in Europa, l'Olanda trae benefici straordinari, e senza che l'Inghilterra se ne avveda chiaramente, aspira a divenire uno dei centri principali finanziari.»

L'on. Luzzatti ricorda il suo discorso a Parigi, invitante l'Inghilterra a un accordo delle Banche di emissione e delle Tesorerie degli alleati per la livellazione del cambio e conclude:

— Dopo questo discorso fatto a Parigi in aprile, i cambi si inasprirono e l'Olanda rigurgita di oro sempre più.

Essa approfitta dell'inerzia degli alleati. Lo sconto bancario ai privati dal 2 % è disceso al 1½ % per la carta scelta, e le anticipazioni a breve scadenza si fanno dal 2 ¾ al 2 %.

La Banca olandese con una circolazione fiduciaria di un miliardo 483 milioni (prima della guerra era di 663 milioni) ha un incasso metallico in oro di un miliardo 234 milioni, mentre prima del grande conflitto era di 340 milioni.

Il franco francese perde il quattordici per cento coll'Olanda e persino l'Inghilterra perde il quattro e 48 centesimi per 100...

Uniamo, uniamo le forze economiche e finanziarie degli alleati, nei limiti del possibile, a comune vantaggio, e per limitare i profitti dei neutri, ottenuti a comune danno!

E' uopo rinforzarci a vicenda nell'ordine finanziario per vincere più facilmente sui campi di battaglia.

COMMERCIO INGLESE.

Un telegramma dava giorni sono le cifre complessive del commercio inglese coll'estero. Completiamo ora la notizia secondo i dati che ricaviamo dai giornali inglesi ora giunti:

Nel mese di ottobre scorso le importazioni ascesero ad un valore di 81.135.376 sterl. di fronte a 76.824.406 sterl. nel mese di ottobre 1915 con una differenza in più di 13.318.970 sterl. ossia del 19.6 %.

Di questo aumento 6 milioni e ¼ di sterl. sono per la categ. «bestiame, sostanze alimentari e tabacco»; 6 mil. e ½ per le «materie greggie»; mentre l'aumento della categ. «oggetti manifatturati» fu insignificante.

Le esportazioni ascesero ad un valore di 44.745.248 sterl., di fronte a 37.899.965 sterline nell'ottobre 1915, con una differenza in più di 12.746.283 sterl. ossia del 33.8 %.

Di questo aumento: oltre 10 mil. di sterl. sono per la categ. «oggetti manifatturati»; 1 mil. e ¼ per quella «materie greggie» e 3¼ di mil. per quella «bestiame, sostanze alimentari e tabacco».

Il commercio di transito ascese ad un valore di 7.663.322 sterl. di fronte a 7.162.683 sterl. con una differenza in più di 500.639 sterl. ossia il 6.9 %.

La bilancia commerciale in danno della Inghilterra, che nell'ottobre 1915 era stata di 28.654.806 sterl. è stata nel mese scorso di 28.726.806 sterline.

Per i primi dieci mesi dell'anno corrente le importazioni ascesero ad un vaore di 784.996.180 sterl., di fronte a 711.498.664 sterl. nello stesso periodo dell'anno scorso con una differenza in più di 73.497.516 sterl. ossia del 10.3 %.

Le esportazioni ascesero ad un valore di 424.044.186 sterl., di fronte a 315.060.651 sterl. nel periodo corrispondente del 1915 con una differenza in più di 108.083.535 sterl. ossia il 34.5 %.

Finalmente il commercio di transito ascese ad un valore di 84.538.401 sterl. di fronte a 82.782.519 sterl. nei primi dieci mesi del 1915, con una differenza in più di 1.756.882 sterl.

LE SPESE DELLA GUERRA.

dal 1 agosto al 31 dicembre 1916

L'eminente economista, Edmondo Théry pubblica nell'*Economiste Européen* uno studio sulle spese della guerra delle sei grandi Potenze europee belligeranti

Tenendo conto delle sole spese militari propriamente dette, il totale approssimativo, che raggiunge i 297 miliardi, è ripartito come segue:

Spese di guerra dal 1 agosto 1914 al 31 dicembre 1916.

Paesi	Spese totali (in miliardi)	Media mensile (in milioni)	Media quotidiana (in milioni)
Germania e alleati	82	2.880	94,3
Austria-Ungheria	36	1.189	41,3
Totale	118	4.069	135,6
Inghilterra e colonie	72	2.485	82,5
Francia	45	1.852	61,7
Russia	42	1.443	48,2
Italia	20	6,80	33,0
Totale	179	6.172	205,7
Totale generale	297	10.241	341,3

Il rincaro dei metalli

E' evidente che con, il notevole aumento dei prezzi del carbone, tutte le industrie che usano carbone, e fra esse principalmente quelle metallurgiche, le quali ne usano in maggior copia, si trovino nella necessità di aumentare proporzionalmente il prezzo dei propri prodotti. Conviene poi tener conto del fatto che tali industrie hanno visto accrescersi in misura notevolissima i prezzi delle altre materie prime da esse impiegate.

Così il ferro in lamiere, che prima della guerra valeva circa 20 lire il quintale, vale oggi circa 105 lire e il piombo da 60 lire circa prima della guerra è salito a 56.50 alla fine del 1914 a 95 lire alla fine del 1915, a lire 105 attualmente; il rame raffinato, da 170 lire il quintale prima della guerra, è salito a lire 185 al 31 dicembre 1914, a lire 320 alla stessa data del 1915 e a lire 480 attualmente; lo zinco da lire 64 circa prima della guerra è salito alla fine del 1914 dopo qualche oscillazione a lire 77 e alla fine del 1915 a lire 308.

Poniamo qui di seguito a confronto i prezzi attuali con le medie dei prezzi degli anni anteriori, onde meglio metterne in evidenza l'enorme rincaro, tralasciamo il ferro per il quale mancano quasi del tutto le quotazioni:

Prezzi dei metalli a Genova per quintale:

Anno	Piombo	Rame	Zinco
1910	35,91	161,67	64,21
1911	38,78	160,17	69,62
1912	48,58	203,33	74,29
1913	51,37	198,26	68,04
1914	53,43	179,92	72,21
1915	76,63	269,79	233,42
attuali	105 —	480 —	235 —

Come si vede l'avvcrescimento minimo è quello de rame che pure tocca quasi il 300 per cento, leggermente superiore è quello del piombo e di circa il 400 per cento quello dello zinco. Come si vede in tutti i casi siamo assai vicino all'accrescimento registrato dal carbon fossile.

Così, durante i 29 primi mesi di guerra, le spese di ordine esclusivamente militare delle sei grandi Nazioni belligeranti avranno raggiunto una media mensile di circa 10.241 milioni di fr. e una media quotidiana di 300 milioni di franchi ciò che rappresenta presso a poco 4.000 fr. al minuto secondo.

Queste spese, relativamente lievi, durante i primi mesi della guerra, si sono progressivamente elevate per tre cause principali:

1° Aumento degli effettivi messi in linea;

2° Intensificazione delle industrie di guerra: munizioni, armi, abiti ed equipaggiamento;

3° Aumento generale del prezzo delle derrate necessarie all'alimentazione delle truppe e delle materie prime impiegate negli usi di guerra, ecc.

Per la Germania, per esempio, mentre che durante il primo trimestre di guerra tali spese non superavano 1.800 milioni di fr al mese, queste raggiunsero 3.400 milioni per il secondo trimestre del 1916. Per lo stesso trimestre quelle dell'Austria-Ungheria da 800 milioni s'elevano a 1.500 milioni di fr.

La media mensile della Francia, secondo la relazione del Ministro Ribot, da 1.175 milioni di fr. per i cinque ultimi mesi del 1914 è arrivata a 1.306 milioni di fr. nel 1915 e a 1.971 milioni per l'anno 1916.

Perciò che riguarda la Francia conviene tener presente che la media mensile del 1916 non comprende, nè le spese di solidarietà sociale, nè il supplemento che il servizio del debito pubblico esige per i prestiti contratti dal Tesoro dopo l'apertura delle ostilità.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 16 novembre.

Bollettino di guerra N. 541.

— Sulla fronte tridentina [illegible] delle artiglierie. Le nostre bersagliarono colonne nemiche di truppe e carreggi in marcia nella zona di Valle Adige e nel bacino dell'Alto Astico.

— In Carnia incursioni di aerei nemici che bombardarono la stazione per la Carnia senza farvi danno. Nel canale del Ferro (Fella) due bombe cadute su Moggio Udinese uccisero due donne e ne ferirono tre.

— Sull'altura di San Marco ad oriente di Gorizia protette da potente fuoco di interdizione delle artiglierie, le nostre truppe rioccuparono ieri i trinceramenti sgombrati nella giornata del 14. A notte avanzata il nemico tentò un violento attacco di sorpresa, che fu nettamente respinto.

— Sul Carso attività delle artiglierie. Nella zona di Boscomalo (Hudi Log) le nostre fanterie rettificarono, avanzando un tratto della fronte. In piccoli scontri presero alcuni prigionieri e si impadronirono di due bombarde.

— Velivoli nemici lanciarono qualche bomba sul Vallone (Carso) senza fare vittime nè danni.

CADORNA

TRUPPE ITALIANE A SALONICCO

✦ (S) SALONICCO, 16. Oggi è sbarcato un nuovo contingente di truppe italiane. Subito dopo ha sfilato dinanzi al generale Sarrail.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 16. — *Fronte occidentale.* – Nel pomeriggio gli inglesi pronunciarono attacchi sulle due rive dell'Ancre. L'attacco sulla riva meridionale non riuscì. Presso Sailly-Saillisel e Pressoire la lotta continua.

✦ (S) **Berlino** (via Basilea), 16. Comun. ufficiale: Fronte del Principe ereditario di Baviera. - Offensive parziali inglesi sulla strada Mailly-Serre e ad est e a sud-est di Beaumont non sono riuscite in combattimenti con granate.

Forti attacchi contro Grandcourt non sono riusciti contro il nostro fuoco. Abbiamo ripreso ai francesi con un violento combattimento, di casa in casa, la parte orientale di Saillisel.

Nella serata abbiamo preso la trincea francesi tenacemente difese sul margine settentrionale del bosco di Saint Pierre Vaast.

Durante il combattimento di ieri nel settore Ablaincourt-Pressoire nessun mutamento nelle linee avversarie.

Per rappresaglia è stata bombardata Nancy con artiglierie ed aeroplani.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 16. (Comunicato ufficiale delle ore 15): A nord della Somme i tedeschi non hanno rinnovato i loro tentativi sul fronte francese.

— A sud della Somme i francesi hanno attaccato durante la notte la parte orientale di Pressoire, occupata dai tedeschi e ove elementi francesi resistevano con mirabile energia. Grazie a questa tenacia e grazie all'impeto delle nostre truppe, i tedeschi furono ricacciati fuori del villaggio dopo un combattimento accanito sotto un bombardamento estremamente violento. Pressoire è interamente in nostro possesso; i guadagni fatti il 7 novembre sono integralmente mantenuti.

— Secondo nuove informazioni, i tedeschi impegnarono nell'attacco di ieri forze appartenenti a tre diverse divisioni e subirono gravissime perdite, che sono il solo risultato del grave scacco che essi hanno sofferto.

— Ad ovest di Reims un colpo di mano tentato dai tedeschi su una trincea francese, dopo preparazione di artiglieria, fallì sotto i nostri tiri di sbarramento.

— Nulla da segnalare sul resto del fronte.

✦ (S) **Parigi**, 16. Comunicato ufficiale delle 23: Sul fronte della Somme alcune frazioni nemiche che erano riuscite a prender piede nelle case a nord-est del villaggio di Saillisel, sono state rigettate da un vivo contrattacco delle nostre truppe.

La lotta di artiglieria continua violenta nella regione di Ablaincourt.

Ovunque altrove giornata calma.

Uno dei nostri piloti ha abbattuto un aeroplano nemico presso Chaulnes.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 15. — Com. del gen. Haig: Durante la giornata abbiamo spinto ancora innanzi il nostro fronte a nord dell'Ancre.

I prigionieri fatti da lunedì mattina raggiungono un totale di 5078.

Le truppe impegnate hanno dato prova di un coraggio e di una abilità notevoli. I nostri successi non sono stati ottenuti senza aspri combattimenti, poichè il nemico opponeva una energica resistenza e le condizioni del terreno aumentavano considerevolmente le difficoltà dell'attacco. Data l'estensione dei nostri guadagni non abbiamo avuto grandi perdite.

Una divisione che si è avanzata per un miglio ed ha fatto più di mille prigionieri, non ha avuto che 450 uomini fuori di combattimento.

A sud dell'Ancre abbiamo consolidato le posizioni conquistate ieri ad est della collinetta di Warlencourt. La nostra artiglieria ha disperso il nemico che si ammassava sopra un punto per effettuare un contrattacco.

Ieri i nostri aeroplani hanno eseguito un ottimo lavoro. Ieri sera essi hanno gettato con successo bombe sopra un aerodromo, sopra stazioni e sopra linee ferroviarie, nonchè sul materiale rotabile.

✦ (S) **Londra**, 16. Comunicato del gen. Haig in data 16 nov. mattina:

Il nemico ha bombardato violentemente durante la notte il nostro fronte a nord e a sud dell'Ancre. Niente altro da annunciare.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 15. — Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga:

In seguito ad una incursione nelle trincee tedesche di Dixmude, abbiamo condotto nelle nostre linee alcuni prigionieri. Durante la giornata l'attività dell'artiglieria è stata considerevole su tutto il fronte belga.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 16. Comun. ufficiale:
Fronte del Principe Leopoldo di Baviera. - Sulla testa di ponte di Duenhof, a sud-est di Riga, l'attacco di un distaccamento di fanteria russa non è riuscito.

Fronte dell'Arciduca Carlo. - Nella parte meridionale dei Carpazi boscosi l'attività dell'artiglieria è ripresa dalle due parti. Forti attacchi russi non sono riusciti sul fronte orientale della Transilvania, ad est della vallata di Putna. A nord di Sulta distaccamenti austro-ungarici hanno effettuato una punta di ricognizione sul monte Alumis.

Offensive romene verso Soamenos, sul passo di Oitoz, non sono riuscite.

L'attività dei combattenti è aumentata a nord di Kampolung.

I romeni difendono energicamente il suolo natale anche sulle strade conducenti verso sud dal passo di Torre Rossa e di Szurduk.

FONTE AUSTRO - UNGARICA.

◆ (S) **Vienna** (via Basilea), 16. Comunicato uff.:
Fronte orientale. Fronte dell'Arc. Carlo. I combattimenti ai due lati dei fiumi Schyl e Olt (Alt) continuano favorevolmente.

A nord di Kimpolung e verso Soamenos forti attacchi romeni non sono riusciti.

A nord di Sulta distaccamenti austro-ungarici hanno effettuato ricognizioni sul monte Alumis.

A sud-est di Toelgyes attacchi russi non sono riusciti.

Combattimenti di avamposti nelle colline di Mestekanesti.

Fronte del Pr. Leopoldo di Baviera. Nessuna azione degna di menzione per quanto riguarda le truppe austro-ungariche.

FONTE RUSSA.

◆ (S) **Pietrogrado**, 16. Comunicato del Gr. Stato Maggiore:
Fronte occidentale. Sul tutto il fronte scambio di fuoco, più intenso nella regione del lago di Naroth e in vari settori del fiume Stochod.

Nella regione a nord di Cholvoff la nostra artiglieria bombardò efficacemente con granate a gas asfissianti accantonamenti nemici.

Sul fiume Narajowka, nella regione del villaggio di Lipitsadolna, i tedeschi effettuarono una energica offensiva, tentando toglierci parte delle trincee che prendemmo loro ieri. Due successivi attacchi nemici furono respinti dal nostro fuoco.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 16. Comun. ufficiale:
Fronte del maresciallo Mackensen. - Nella Dobrugia piccoli combattimenti di riparti avanzati.

La notizia romena della occupazione di Bonascio è infondata.

Su numerosi punti della linea del Danubio tiri da una riva all'altra.

Fronte macedone. - Abbiamo occupato nuove posizioni preparate in precedenza nel settore della [illegible].

Sullo Struma scontri di pattuglia.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 15. — Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Oriente):
Dopo una breve calma i combattimenti hanno ripreso con accanimento nella regione della Cerna. L'offensiva serba si è sviluppata durante le giornate del 13 e del 14 ed ha valso ai nostri alleati, nuovi successi. I germano-bulgari hanno ripiegato nelle vicinanze della quota 1212 situata a nord-est di Iven, incalzati da vicino dalle forze serbe, le quali si sono impadronite del villaggio di Cegel.

La vittoriosa marcia delle trupe franco-serbe a nord di Velisclo prosegue verso Tepavci, il combattimento si è esteso ad ovest della Cerna fino alla regione di Kenali.

Secondo informazioni complementari la cifra dei prigionieri fatti nella curva della Cerna durante la giornata del 10, dell'11 e del 12 novembre, supera i 2300, ai quali bisogna aggiungere un migliaio di nuovi prigionieri fatti il 13 ed il 14. Fra questi ultimi sono stati enumerati seicento tedeschi, fra cui parecchi ufficiali.

(S) **Parigi**, 16. — Un comun. uff. sulle operazioni dell'esercito d'Oriente dice:

— Sul fronte dello Struma gli inglesi presero con un brillante combattimento, il villaggio di Kakaraska sulla riva orientale del lago Tainos. I bulgari ripiegano sulla riva sinistra del ruscello Nihor.

— Sul fronte della Cerna, malgrado pioggia e neve, la nostra offensiva continuò vittoriosamente. Nell'anello del fiume la battaglia fu estremamente aspra. Violenti contrattacchi dei germano-bulgari lanciati nella notte dal 14 al 15 non poterono riuscire in alcun punto a trattenere la nostra avanzata e furono micidiali pel nemico. 400 prigionieri tedeschi rimasero nelle nostre mani. Le truppe franco-serbe proseguendo nel loro successi a nord di Tepavci, progredirono verso Jaratok.

— Ad ovest della Cerna il nemico, sotto la potenza dei nostri tiri di artiglieria e la pressione energica della nostra fanteria abbandonò durante la notte le posizioni principali che aveva fortificato da mesi. Forze franco-russe inseguendo l'avversario nella regione a nord di Kenali, raggiunsero la riva destra della Vira. A sei chilometri a sud di Monastir abbiamo occupato i villaggi di Sahjani, Parodin e Velusina.

FONTE RUSSA.

◆ (S) **Pietrogrado**, 16. Comunicato de. Gr. Stato Maggiore:
Fronte romeno. 1°) In Transilvania, nella regione a nord di Toldiech il nemico effettuò una offensiva che respingemmo col nostro fuoco di fucileria e di mitragliatrici. Dopo una lotta accanita le nostre truppe si impadronirono di una collina fortificata dal nemico a sud est di Toldiech e catturarono 180 prigionieri di cui un ufficiale e tre mitragliatrici.

Nella regione di Kampolung continuano ostinati combattimenti. Il nemico, malgrado appoggiasse i suoi attacchi con il fuoco di una numerosa mart attacchi con il fuoco di una numerosa artiglieria pesante, subì enormi perdite. Tutti i suoi attacchi furono finora respinti; i romeni conservarono le posizioni che occupavano. Nelle valli dei fiumi Olt a Jiu accaniti combattimenti.

2°) In Dobrugia le nostre truppe progredirono nuovamente verso sud. Il nemico ritirandosi incendia i villaggi romeni.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 16. — Comun. uff. dello Stato Magg. serbo:
Il 14 corr. le nostre truppe in collaborazione con le truppe francesi hanno definitivamente occupato, dopo un violento combattimento, tutte le posizioni nemiche a sud di Tepavci.

Le truppe tedesche, che difendevano tali posizioni, sono state in parte distrutte, in parte fatte prigioniere; le rimanenti sono state costrette a fuggire. Sono stati enumerati in questa giornata oltre cinquecento prigionieri tedeschi con due ufficiali e cinque aspiranti. Non vi sono ancora particolari circa il bottino.

Abbiamo preso al nemico due nuovi villaggi, quello di Tepavci e quello di Cegel, il quale non è segnato [illegible].

Il valoroso colonnello Voislaw Poulovitch è caduto gloriosamente alla testa del suo reggimento.

FONTE RUMENA.

(S) **Bucarest**, 15. — Com. dello Stato Maggiore romeno:
Fronte nord-nord-ovest. — Sulla frontiera ad ovest dalla Moldavia fino alla valle dello Sianis e dell'Oitus, il nemico fu inseguito ad di là della frontiera dalle nostre truppe. Facemmo ottanta soldati prigionieri e ci impadronimmo di dieci mitragliatrici. Dalla valle del Prahova debole bombardamento di artiglieria.

Nella regione di Dragoslavele il nemico attaccò di nuovo a parecchie riprese con l'aiuto dell'artiglieria pesante, ma fu dovunque respinto dalle nostre truppe le quali conservano le nostre posizioni. Nella valle dell'Olt il nemico, che ha ricevuto rinforzi, ha costretto le nostre truppe a cedare un pò di terreno verso Salatruc-Prezon. Nella valle del Jiul l'attacco nemico è continuato con violenza. Malgrado tutti i contrattacchi impegnati dalle nostre truppe siamo stati costretti a ripiegare verso una seconda linea di trinceramenti. Sulla Cserna nessuna azione.

Fronte sud. — Sul Danubio scambio di fuoco di fanteria e bombardamento di artiglieria lungo le rive del fiume.

In Dobrugia abbiamo occupato il villaggio di Doscia sul Danubio ed abbiamo progredito su tutto il fronte.

(S) **Bucarest**, 16. — Malgrado i violenti attacchi austro-tedeschi sui Carpazi, la situazione militare della Romenia migliora ogni giorno. Le truppe romene, dapprima sorprese dai nuovi sistemi di guerra, si sono riavute ed oppongono una accanita resistenza mercè la stretta collaborazione fra lo Stato Maggiore e la Missione franco russa e la chiaroveggenza e l'energia del Re, generalissimo.

La situazione politica interna è ottima; i partiti dell'opposizione collaborano con il Presidente del Consiglio Bratiano.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 16. — Comunicato ufficiale in data di ieri):
Fronte della Macedonia. — Durante la giornata le posizioni della pianura di Monastir si trovarono sotto un violentissimo fuoco dell'artiglieria nemica, specialmente ad est della ferrovia. Attacchi vigorosi del nemico non riuscirono.

Nella curva della Cerna vivi combattimenti. Le truppe bulgaro-tedesche si ritirarono su posizioni a nord dei villaggi di Tepavci e di Cegel.

Sul fronte della Moglenitza, nella valle del Vardar, ai piedi della Belasitza e sul fronte dello Struma, tranne un debole cannoneggiamento, nulla di importante.

Sul litorale del Mare Egeo un trasporto nemico si avvicinò alla foce del fiume Doghrmeldere, a sud di Mapri, e lasciò parecchie granate sulla costa.

Fronte rumena. —Lungo il Danubio fuoco di fucileria tra avamposti e attività di artiglieria presso Tutrakan e Silistria.

In Dobrugia. — nulla di importante. Sul litorale del Mar Nero calma.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

◆ (S) **Pietrogrado**, 16. Comunicato del Gr. Stato Maggiore:
Fronte del Caucaso. In direzione di Bidjar nostri elementi ricacciarono i turchi delle regioni di Kosas e di Djandak a sud di Sultanabad.

La guerra in aria

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 15. — Una nota ufficiosa riassume la parte che ha preso la squadriglia francese di velivoli *Nieuport* alla difesa di Venezia, contro la quale gli idroplani austriaci non hanno più fatto attacchi diurni e tentano soltanto attacchi notturni poco efficaci. La squadriglia ha pure protetto numerosi bombardamenti operati da idroplani italiani sulle coste dell'Istria e specialmente il 23 ottobre il bombardamento di Parenzo.

FONTE RUMENA

(S) **Bucarest**, 15. — Comunicato ufficiale.
Negli ultimi due o tre giorni il nemico ha sviluppato di nuovo una attività particolare. Velivoli nemici hanno volato su 7 urnu, su Magurele, nella regione di Simsant, ove si sono avuti lievi danni, e su Bucarest o dintorni ove hanno ucciso o ferito pacifici abitanti sopratutto donne e fanciulli. Gli aviatori nemici hanno gettato gran numero di bombe sopra il palazzo già abitato dalla Regina e dalle Principesse di Romenia; ma fortunatamente esse avevano lasciato questo palazzo dopo la morte del Principe Mircea. A parecchie riprese e sopratutto ieri aviatori nemici che volarono su piccole città e villaggi discesero molto in basso con gli apparecchi e continuarono a far fuoco con le mitragliatrici contro la popolazione pacifica che si trovava nelle vie o lavorava nei campi.

La guerra in mare

(S) **Londra**, 16. — Il vapore spagnuolo *Cimsendi* è stato affondato. Il capitano e 22 marinai sono sbarcati.

◆ (S) **Londra**, 16. Un telegramma officiale da Berlino ha annunciato ieri:
Uno dei nostri sottomarini ha affondato il 6 nov., a circa 150 km. ad ovest di Malta, un trasporto nemico di 12,000 tonnellate accompagnato da controtorpediniere e battelli da pesca ».

L'Ammiragliato informa che questa dichiarazione ufficiale tedesca è evidentemente data per spiegare l'atto inumano e odioso commesso col siluramento senza preavviso del corriere postale *Arabia* di 7.933 tonnellate affondato nel Mediterraneo il 6 corr. a circa 400 km. ad ovest di Malta e la cui perdita fu da noi debitamente annunciata l'8 nov.

◆ (S) **Parigi**, 16. I giornali hanno da Ymuiden 15 nov.:
Stamane un sommergibile tedesco in vista delle coste olandesi, ma fuori delle acque territoriali, alla presenza di una flottiglia olandese di otto torpediniere e un incrociatore ha cannoneggiato il battello da pesca *Thop* di Ymuiden e altri battelli da pesca olandesi naviganti tra Kiduin e Texel. Una granata è caduta a due metri dal *Thop*, che batteva bandiera olandese.

◆ (S) **Pietrogrado**, 16. Circa l'importante disfatta che le torpediniere tedesche subirono all'ingresso del golfo di Finlandia, lo Stato Maggiore generale della Marina comunica che, secondo informazioni complementari e mettendo a raffronto il numero delle esplosioni udite nella nebbia coi rapporti delle navi russe, si può affermare che i tedeschi perdettero da sei a nove torpediniere.

Questa supposizione è confermata anche dalla analisi dei rottami e degli oggetti galleggianti ripescati finora.

Le torpediniere distrutte appartenevano al tipo più moderno e più grande delle navi di questa classe.

◆ (S) **Atene**, 16. Il piroscafo francese *Burdigala* è stato silurato; nessuna vittima.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 16 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Rel. e Decr. Luogot. contenente provvedimenti in materia tributaria.

Decr. Luogot. col quale sono determinati ed approvati i segni caratteristici delle cartelle al portatore del consolidato 3.50 % (1906) da emettersi per il cambio decennale.

Id. id. col quale i membri del Consiglio di amministrazione del R. Politecnico di Torino sono conservati in carica fino al primo giorno del sesto mese dalla cessazione dello stato di guerra.

Decr. Legge Luogot. concernente la concessione di mutui e di contributi diretti ai danneggiati dai terremoti nelle Provincie di Pesaro e di Forlì.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga dei poteri del commiss. straord. di Radincondoli (Siena), Nola (Caserta) e Monte San Biagio (Caserta).

NEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle FF. TT. — Disposizioni nel personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Venezia, 16. — *La « sala delle macchine » per le operaie povere.* — La locale Congregazione di Carità ha molto opportunamente istituito la cosidetta *sala delle macchine* che ha messo a disposizione di un notevole gruppo di operaie sprovviste di macchine. Così le più povere tra le operaie potranno servirsi gratuitamente del massimo strumento di lavoro che non poterono procurarsi a causa delle dure difficoltà della vita quotidiana.

Novara, 16. — *Sciopero.* — Le operaie del Tubettificio Saccardo hanno dichiarato lo sciopero perchè il proprietario dello stabilimento non vuol corrispondere l'aumento del 20 % sulla paghe chiesto dalle operaie.

Ci auguriamo vivamente che la vertenza possa essere presto risolta.

Cuneo, 16. — *Furto in un ufficio postale* — La notte scorsa ignoti ladri riusciti a penetrare nell'ufficio postale sito in piazza Vittorio, asportarono dalla cassa forte denaro in rame, argento, oro, carta moneta, francobolli cartoline, il tutto pel valore di oltre 2000 lire.

Milano, 16. — *Una medaglia d'oro al gen. Drusti.* — Gli ufficiali appartenenti alla Divisione già comandata dal gen. Drusti che ha lasciato il suo ufficio per motivi di salute, hanno offerto allo stesso generale Drusti una medaglia ricordo e una pergamena dettata dal capitano Midele.

Il colonn. Ferrari, della difesa aerea ha pronunciato un affettuoso discorso.

◆ **Alessandria**, 16. *I salumai rifiutano di vendere la merce a prezzo di calmiere.* In seguito alla pubblicazione del calmiere sui generi alimentari, i salumai della nostra città si sono rifiutati di vendere il burro, affermando che il suo prezzo è superiore a quello del calmiere governativo.

Gli agenti, andati per procedere al sequestro del burro, sono riusciti ad averne appena una diecina di chili che sono stati subito posti in vendita al pubblico mercato.

Italia Centrale

Firenze, 16. — *La morte del march. Corsini.* — E' morto il march. Pier Francesco di Lajatico dei principi Corsini. L'estinto era fratello al principe don Tommaso Corsini.

Fu direttore delle regie cascie in Toscana e scudiere di S. M. il Re.

Per la morte del march. di Lajatico prendono il lutto numerose famiglie dell'aristocrazia fiorentina.

◆ **Ancona**, 16. *Incidente ferroviario.* — Ieri sera, durante l'imperversare di un violento temporale, il diretto proveniente da Castellammare Adriatico per Ancona, nella località Aspio, fra la quarta e la quinta vettura, fu colpito da un fulmine che spezzò la catena di allacciamento provocando l'arresto immediato del treno a causa dell'aria penetrata nel freno Westinghouse. Non si deplorano nè vittime, nè danni.

◆ (S) **Bologna**, 16. Oggi alle ore 16 in un'aula della R. Università il prof. Andrea Galante, già della Facoltà giuridica italiana di Innsbruck ed ora docente di diritto canonico ed ecclesiastico in questa Università, ha tenuto la prolusione al corso sul tema: « Il diritto ecclesiastico dalle nuove terre italiane ». L'aula era gremita di professori, studenti e studentesse. Vi si notavano il sen. Malvezzi, l'on. Stoppato, il Preside della Facoltà giuridica prof. Brandileone, i prof. Brini, Costa, Ramponi, Gemma, Flora, Perozzi, Del Vecchio, Pincherle, Oresti dell'Università di Genova ed altri.

La dotta ed interessantissima lezione è stata vivamente applaudita. Il prof. Galante alla fine è stato vivamente complimentato da tutti i colleghi presenti.

◆ **Livorno**, 16. *La serrata dei commercianti di carne suina.* — Non volendo sottostare alla tariffa imposta dal calmiere, i commercianti di carne suina hanno stamane effettuata la *serrata* delle loro rivendite.

Italia Meridionale

Napoli, 16. — *Disagio economico degl'impiegati.* — L'Associazione napoletana degl'impiegati civili, in seguito alla pubblicazione del Dec. che concede solo agl'impiegati di Stato un'indennità caroviveri, ha diretto ai senatori e deputati di Napoli una lettera con la quale chiedevano il loro autorevole e benevolo intervento per il soddisfacimento delle loro richieste.

Bari, 16. — *Pei dolci natalizi* — *Riunione della Comm.ne prov. di agricoltura.* — Il Prefetto, comm. A. Pesce ha indirizzato ai pasticcieri un invito perchè per quest'anno, dando prova di alto patriottismo, rinunzino alla confezione dei panettoni, pandolci ed altri prodotti similari. In tal modo verrà risparmiata una quantità notevole di farina, uova, zucchero, burro, generi tutti dei quali più s'impone nell'attuale periodo maggiore economia.

— Presieduta dal Prefetto, comm. A. Pesce ebbe luogo in Prefettura, la prima riunione della Comm.ne prov. di agricoltura allo scopo di studiare i mezzi per rispondere nel miglior modo alle finalità del Decr. 19 ottobre 1916 per l'incremento della produzione dei cereali e delle civaie.

La Comm.ne, dopo ampia discussione, deliberò di chiedere che il premio, stabilito in ragione dell'estensione di terreno coltivato, sia concesso a tutti gli agricoltori.

Si espresse anche la raccomandazione perchè sia affrettata, per quanto è possibile, la risoluzione del problema della irrigazione in Puglia.

Leggere in 4. pagina

Per il Pubblico
Stato civile
Aste appalti e concorsi
Appendice

Scienze e Lettere

PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA.

(S) **Ginevra**, 16. — Il *Journal de Genève* pubblica un telegramma da Stoccolma, il quale conferma l'assegnazione del Premio Nobel per la letteratura a Romain Rolland. Questi dichiara che l'ammontare del premio sarà da lui ripartito a favore di opere di [illegible].

LA MORTE DI ENRICO SIENKIEWICZ

Ieri, 16, è morto a Berna Enrico Sienkiewicz, in seguito ad un insulto cardiaco.

Era nato a Wila Okrzejska (Governo di Radom) antico regno di Polonia.

Fatti i suoi studi a Varsavia esordì come critico letterario nel 1869. Fu per qualche tempo redattore in un giornale di Varsavia. Nel 1870 comparve la sua prima novella, *Nanarno* (Invano). Dopo questa altri saggi giovanili, che ebbero mediocre successo; ma a poco a poco la sua fama di romanziere andò sempre crescendo fino a raggiungere il culmine col romanzo *Quo Vadis?* che come è noto contiene il racconto di avvenimenti emozionanti che si svolsero a Roma al tempo di Nerone.

Questo romanzo che fu tradotto in tutte le lingue rese il suo nome celebre e gli valse il premio Nobel.

Enrico Sienkiewicz era anche un patriotta ed era Presidente del Comitato « Pro Polonia » costituitosi al principio della guerra mondiale.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — *Ci scrivono da Brindisi*, 15: Ottimo successo al politeama Duca degli Abruzzi della Compagnia diretta dal cav. uff. Giovanni Grasso, che è andata in scena coll'*Omertà* di Polver e che attirerà certamente tutto la sera foltissimo pubblico. Il cav. Grasso, vivamente atteso, è stato più volte fatto segno a calorosi applausi ed a vivissime simpatie.

Drammi di terra e di mare

IL TERREMOTO IN ITALIA.

Ieri mattina vi sono state scosse di terremoto più o meno sensibili a Teramo, Ascoli Piceno Macerata, Pesaro, Ancona.

Nessun danno e nessuna vittima.

(S) **Ancona**, 16. — Stamane alle 7,30 si è avvertita una sensibile scossa di terremoto ondulatorio in due riprese di pochi secondi. Nessun danno.

(S) **Teramo**, 16. — Alle 7,35 si è avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio di breve durata.

(S) **Aquila**, 16. — Da Amatrice e Accumoli giunge notizia che stamane una forte scossa di terremoto ha arrecato qualche danno ai fabbricati. Nessuna vittima. Si sono recati sul luogo il Sottoprefetto e due ingegneri del Genio Civile.

Camera di Commercio di Roma

COMMERCIO E PRODUZIONE
DI SOSTANZE GRASSE, GLICERINA, ECC.

Dalle competenti autorità militari è fatto invito alla nostra Camera di Commercio di richiamare gli interessati alla rigorosa osservanza delle disposizioni di cui al Decreto Luogotenenziale 22 ottobre 1916, n. 1413, inserito nella *Gazzetta Ufficiale* 31 detto mese, relativo al commercio e alla produzione delle sostanze grasse, in genere, della glicerina e della industria saponiera e stearinera.

E la Camera di Commercio per norma degli interessati e perchè non incorrano nelle comminatorie previste dal citato Decreto, ritiene opportuno riprodurre al riguardo alcuni articoli del Decreto stesso:

Art. 1. — Per tutta la durata della guerra sono proibite le contrattazioni non condotte direttamente col Ministero della Guerra (Sottosegretariato di Stato per le armi e munizioni) o da questo non preventivamente autorizzate concernenti la glicerina, i grassi neutri (contenenti più del 4 % di glicerina) eccezione fatta per quelli commestibili (pei quali però si darà luogo a proibizione sempre che le contrattazioni si riferiscano ad uso delle saponerie e stearinerie) di qualsiasi specie, qualità e provenienza. Gli atti compiuti in contravvenzione a tale divieto saranno nulli e di nessun effetto.

Per quanto riguarda i contratti di compra e vendita già compiuti, saranno integralmente conservati solo quelli intervenuti direttamente colle pubbliche Amministrazioni dello Stato, ovvero che ottengano, nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto il consenso del Sottosegretariato di Stato per le armi e munizioni, perchè ad esclusivo giudizio di quest'ultimo ritenuti convenienti alla necessità del munizionamento o di altri bisogni per il R. Esercito e per la R. Marina; per le Ferrovie dello Stato, per gli altri pubblici servizi, o per le speciali esigenze del commercio e dell'industrie nazionali.

Le decisioni del Sottosegretariato suddetto non sono soggette ad impugnative o reclami.

Tutti gli altri contratti di compra e vendita già conclusi, non avranno effetto per la parte di glicerina o di grassi neutri non consegnata nel giorno della pubblicazione del presente decreto, cessando ogni diritto al risarcimento sia delle parti fra loro sia in confronto dell'Amministrazione militare.

E' permesso per altro l'approvvigionamento all'estero delle materie anzidette solo agli stabilimenti, che ottengano preventivamente dal Sottosegretariato per le armi e munizioni il consenso ad impiegarle nelle esclusive proprie lavorazioni, e sempre però limitatamente ai quantitativi di volta in volta autorizzati.

Art. 2. — Le proibizioni e disposizioni di cui a precedente articolo, potranno, con decreto del Ministero della Guerra interamente o parzialmente applicarsi anche ai grassi neutri contenenti il 4 % o meno di glicerina, agli acidi grassi ed alle ossa, eccezione fatta per quanto riguarda l'approvvigionamento all'estero, pel quale alla pubblicazione del presente decreto si applicheranno subito le disposizioni di cui all'ultimo capoverso del precedente articolo ».

Art. 7. — Per tutta la durata della guerra la lavorazione della glicerina e dei grassi neutri, di cui al precedente articolo 1, nonchè delle ossa non sfruttate e, nel caso considerato dall'art. 2, come di quelli contenenti 4 o meno per % in glicerina e degli acidi grassi, sarà permessa solo agli stabilimenti che, uniformandosi alle disposizioni che di volta in volta emanerà il Sottosegretariato per le armi e munizioni, saranno dal medesimo autorizzati.

E' peraltro proibito l'uso dei grassi neutri, contenenti più del 4 % in glicerina, agli stabilimenti non provvisti di impianto di deglicerinazione per saponificazione, eccezione fatta per gli stabilimenti metallurgici, o che lavorino pelli o tessuti in genere. A queste ultime industrie, come anche gli stabilimenti provvisti di impianti di deglicerinazione per sottoliscive, potrà concedersi anche l'impiego di grassi neutri contenenti 4 o più per % in glicerina.

Gli stabilimenti non provvisti di alcun impianto di deglicerinazione potranno lavorare solo acidi grassi.

Eccezionalmente il Sottosegretariato di Stato per le armi e munizioni potrà concedere l'uso dei grassi neutri, con una percentuale di glicerina non superiore però al 5 % anche a quegli stabilimenti che, potendo raccogliere le acque di sottoliscive, s'impegnano di consegnare a loro cura e spese le acque stesse nella località che il Sottosegretariato medesimo indicherà; in tal caso anche per le acque di sottoliscivo saranno osservate tutte le disposizioni, niuna esclusa, stabilite dal presente Decreto.

Art. 9. — A coloro che sgrassano ossa con metodi e sistemi, che ne danneggiano la materia prima, causando spreco di grasso, nonchè agli stabilimenti, che autorizzati dai precedenti articoli a lavorare grassi neutri con qualsiasi percentuale di glicerina, non producono glicerina corrispondente ai requisiti stabiliti dal Sottosegretariato di Stato per le armi e munizioni, verrà proibito l'uso delle ossa e dei grassi stessi, ovvero potrà il Sottosegretariato medesimo affidare l'esercizio degli impianti stessi ad altri, senza che il provvedimento sia soggetto ad impugnativa o reclamo, o che dia diritto a risarcimento di danni sotto qualsiasi titolo, sia delle parti fra loro, sia in confronto dell'Amministrazione militare.

Per qualsiasi eventuale informazione, gli interessati potranno sempre rivolgersi all'Ufficio Tecnico Militare Benzolo-Toluolo - Glicerina qui in Roma via Napoli 42 o alle Sotto-Commissioni Requisizione Grassi presso i Comandi dei Corpi d'Armata di Roma ed Ancona.

SPORTS

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI AUTUNNO 1916

Secondo giorno - Giovedì 16 Novembre

Pubblico non troppo numeroso ieri all'Ippodromo dei Parioli corse in causa del vento fastidioso, poichè la giornata era bella.

Terreno buono.

Ecco i risultati:

1. Corsa. - Premio Soriano (siepi - a vendere) L. 3000, m. 2800.

Ritirata *Irma* di Giuseppe Massioci; *Noste* del cav. Raffaele Ruggiero è reclamata dal signor Coccia, per 5.000 lire. Quindi non essendovi che tre iscritti, *Gsiana*, del signor Giulio Coccia, montata da Mitchell, fa walk over.

2. Corsa. - Premio Anticoli - L. 2500, m. 1800.

Arrivano: 1. *Paride* della Razza di Besnate montata da Davis, per tre quarti di lunghezza; 2. *Apuleio* del cav. Cesare Rannoci montata da Blackburn per 12 lunghezze; 3. *Gaffe* della Razza di Campione montata da Woodland.

Totalizzatore: peso 7; prato 6.

3. Corsa. - Premio delle Terme (a vendere) Allievi antini) L. 2000, m. 1400.

Arrivano: 1. *Agorsorie* di Bertacco-Mon orte montata da Maggi per una incollatura; 2. *Ilis* di Dell'Acqua, montata da Camici per 2 lunghezze; 3. *La Valliere* di Philipson.

Totalizzatore: peso 31, 10, 8, 17; prato 23, 11, 8, 19.

4. Corsa. - Premio Casal Bruciato (h. d.) L. 2000, m. 2100.

Arrivano: 1. *Templeton* di Sir Rholand montato da Blackburn per quattro lunghezze; 2. *Brisero* della Razza di Besnate per cinque lunghezze; 3. *Cimarosa*, del cav. Rannoci.

Totalizzatore: peso 19; prato 16.

5. Corsa. - Premio Grottarossa (a vendere) L. 2000, m. 800.

Arrivano: 1. *Pianoe* di Philipson montato da Blackburn, per una corta testa; 2. *Jupigio* del bar. Bartocco montato da Woodland per ½ lunghezza; 3. *Valparaiso* di A. Chapire montato da Manchester.

Totalizzatore: peso 31, 8, 7; prato 21, 8, 7.

6. Corsa - Premio Castel Porziano - L. 2600, m. 1200.

Arrivano: 1. *Lares* di G. Massioci, montato da Watkins per una lunghezza; 2. *Alarico* del bar. Alfonso Bertocco montato da Woodland, per 4 lunghezze, 3. *Bessières* di Modigliani montato da Kennedy.

Totalizzatore: peso 32, 12, 5, prato 56, 14, 3.

PODISMO

La Ginevra - Vernier - Ginevra

Ginevra. — Il nostro connazionale Antonio Fraschini, che da tempo non aveva più fatto parlare di sè, si è di nuovo imposto alla attenzione pubblica vincendo ieri l'altro brillantemente una corsa nazionale, indetta dal locale Sporting Club sul percorso Ginevra-Vernier-Ginevra km. 11.500 circa, tutto in salite ed in discese. La gara, alla quale hanno partecipato tutti i migliori campioni della Svizzera, compreso anche il campione di boxe Bacchli, ha raccolto una quarantina di corridori. In complesso, salvo i primi chilometri, la corsa è stata condotta sempre da Fraschini, che è apparso nella sua migliore forma, dominando nettamente tutti gli avversari dopo la discesa del villaggio di Chatelaine. Ecco l'ordine d'arrivo: 1. *Fraschini Antonio*, del Signal, in 39'37" 2/5; 2. Lucien Pauchaud, del Signal, in 40'42"; 3. Robert Muller; 4. Jules Gaullepand; 5. Fernand Giradet, e poi Kolo, Fredy, Bacchli, Larderas, Masson, Cerutti, ecc.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*).

COSE LOCALI

Comitato per l'Organizzazione Civile

Il seguente resoconto dimostra l'azione complessa svolta dal Comitato Romano per l'Organizzazione civile, nelle diverse provvidenze, fino a tutto settembre u. s.

La Commissione dei sussidi ha distribuito: — 1.788.129 buoni gratuiti di cucina per lire 223.516; buoni gratuiti di latte 276.629 per lire 66.053; ha erogato per sussidi in contanti lire 631.900, ha evitato 206 sfratti pagando direttamente la pigione ai padroni di casa per lire 6.244.

Complessivamente ha speso 911.469 lire e 82 cent.

— La Commissione per l'assistenza sociale ha provveduto e povvede al mantenimento e all'istruzione di 1670 fanciulli ricoverati negli Asili urbani del Comitato, di sua gestione diretta e indiretta, spendendo mensilmente lire 8.500; per l'Asilo della Patria, ove sono ricoverati, mantenuti e istruiti 150 fanciulli figli di richiamati, orfani di madre o privi della sua assistenza, spende lire 5000 al mese; e lire 2000 al mese eroga per contributo a 22 Istituti di beneficenza, che accolgono altri 140 bambini circa. Inoltre nella estate scorsa, per il periodo di un mese, mandò in cura 150 fanciulli affidati ad Ospizi marini, Colonie montane e Colonia Charitas, stanziando per la spesa occorrente un fondo di lire 15.000. Fino dal giugno scorso furono inviati al Sanatorio di Anzio 8 bambini, per la cura dei quali si spendono lire 540 mensili. I Segretariati del Popolo hanno sbrigato ben 58.518 pratiche diverse e distribuito: buoni di cucina 309.087 buoni di latte 42.074; buste militari affrancate 42.092 spendendo complessivamente circa lire 3000. L'Ufficio notizie ha inviato a Comitati, organizzazioni varie e a privati 37.889 comunicazioni, oltre le moltissime date verbalmente; ha indirizzato 72.318 missive ad uffici corrispondenti e ad autorità militari. Ha compilato uno schedario che contiene più di 300.000 schede, ed ha avuto una spesa di lire 7000 circa.

Complessivamente, nei suoi vari uffici, la Commissione per l'assistenza sociale ha speso circa 175.000 lire e si è occupata anche dell'andamento delle 29 cucine economiche del Comitato, nelle quali sono state distribuite più di un milione e mezzo di porzioni.

— La Sezione dell'Agro Romano ha erogato dal giugno 1915 a tutto ottobre u. s. lire 61.324 e 25 cent. per numero 15.761 sussidi in contanti a famiglie dell'Agro, dando ad esse anche assistenza morale e legale; ed ha speso 38.700 lire per mantenimento ed istruzione di oltre 500 bambini ricoverati in dieci asili dell'Agro stesso. Nè a questo soltanto si è fermata l'opera complessa e ben metodizzata di questa sezione. Ha inoltre scritto 2086 lettere ai contadini soldati; ha sollecitato l'esito di 340 sussidi governativi, ha portato a compimento 46 pratiche per matrimonio, e terminato 201 pratiche di affari diversi.

Complessivamente ha speso lire 100.024 e 25 cent.

— La Commissione per la disoccupazione e lavoro ha collocato in diversi lavori ed in vari uffici circa 2000 persone.

— La Commissione femminile ha occupato 1580 donne. E per dar modo a molte operaie di lavorare in casa, il Comitato ha riscattato 90 macchine da cucire, impegnate al Monte di Pietà, per riconsegnarle a chi le possedeva, e 37 ne ha acquistate per darle ad operaie che ne erano assolutamente sprovviste.

— La Commissione sanitaria dal principio della sua gestione ha ammesso all'assistenza sanitaria gratuita oltre 45.400 famiglie e data speciale assistenza ostetrica a 326 mogli di richiamati, ed ha distribuito cure ricostituenti a più di 300 bambini.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Alle ore 10.30 di ieri S. M. la Regina Elena accompagnata dalla Dama di Corte di servizio contessa di Campello si recò a visitare l'Ospedale Leoniano.

Erano a ricevere l'Augusta visitatrice il direttore dell'Ospedale ten.-colonn. prof. Rocchi, il suo aiutante maggiore cap. D. Rainaldi la capo gruppo dama infermiera contessa Massimo-Ziberi ed il capitano di guardia dott. Liebman.

S. M. visitò i vari reparti, chiedendo informazioni sui soldati degenti e sull'entità delle loro ferite. Si soffermò ad ogni letto rivolgendo a tutti parole di incoraggiamento e di plauso.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in private udienze il Cardinale Serafini Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide e il Cardinale Ferrari Arcivescovo di Milano.

Ricevette pure mons. Sbarretti, arcivescovo tit. da Efeso, assessore del S. Uffizio; mons. Filippello, vescovo D'Ivrea col Vicario Generale; mons. Boscherini, vescovo di Grosseto; mons. Liviero, vescovo di Città di Castello; mons. Filippo Minio, rettore del Pontificio Seminario Romano Minore.

— Il Cardinale Cagliero è stato nominato Protettore dell'Istituto delle Suore Adoratrici del SS.mo Sacramento, che hanno la Casa Madre in BuenosAyres.

Solenne funerale al Verano. — Ieri mattina alla Basilica di S. Lorenzo fuori le mura ha avuto luogo il solenne funerale che i Parroci di Roma celebrano annualmente entro il mese di novembre in suffragio di tutti i fedeli defunti della città.

La Messa di « requiem » è stata celebrata da mons. Rossetti, parroco di S. Giovanni de' Fiorentini, Camerlengo del Collegio dei Parroci, assistito dai rev. di Lorenzucci, parroco di S. Giacomo in Augusta, e Manaresi, parroco di S. Maria del Carmine alla Parrocchietta. Assisteva il Card. Pompili, con tutti i Parroci di Roma, nonchè gli alunni del Pontificio Seminario Romano Maggiore, la cui « Schola cantorum » ha eseguito scelta musica liturgica. Il cerimoniere mons. Tini ha diretto il sacro rito.

Terminata la messa il Vicario, ha proceduto alle rituali assoluzioni, prima al tumulo e poi alla tomba di Pio IX.

Quindi il corteo è uscito dalla Basilica ed attraversato il piazzale, è entrato nel Cimitero dalla porta principale. Il corteo, girando a sinistra del quadriportico, si è portato nel pronao della Cappella dei Trapassati, da dove recitate le preci dei defunti, il Vicario, ha dato l'assoluzione al Cimitero, e quindi è sceso a benedire le tombe dei sacerdoti.

Il corteo ricompostosi, ha girato sull'altro lato del quadriportico, riuscendo dal Cimitero e facendo ritorno alla Basilica.

Moltissimi fedeli hanno assistito al funerale, riuscito solenne.

Nel mondo politico. — Ieri mattina ha fatto ritorno il Ministro, on. Meda.

Riduzione d'orario dei pubblici esercizi. — Con Decreto Luogotenenziale di ieri è stato disposto che a decorrere dal giorno 25 p. v. gli esercizi pubblici di cui all'art. 50 della legge sulla pubblica sicurezza dovranno, senza eccezione alcuna, chiudersi non più tardi delle ore 23 ½ e non potranno aprirsi prima dell'alba.

Il nuovo Decreto fa salvo quanto dispone il precedente del 19 ottobre 1916, n. 1384 nei riguardi degli esercizi annessi alle stazioni ferroviarie ed ai teatri.

S. P. Q. R.

Ripristino della Fontana del Pianto. — In piazza del Pianto e precisamente al vecchio Ghetto esisteva un tempo una antica fontana di pregevole valore artistico, che prendeva appunto il nome dalla località in cui era posta e della quale si conservano ancora le parti fondamentali.

Tale fontana si componeva di due gradini di travertino, in parte rotti ed in parte centinati; di una vasca di marmo greco, a pianta tutta centinata con archi di circolo, di un piedocio, per il sostegno della tazza sovrapposta, di marmo greco sagomato e decorato di mensole e festoni e baccellature; d'una tazza superiore di un sol pezzo, in marmo greco a piano circolare.

L'ufficio tecnico municipale ha molto opportunamente stabilito di riporla in opera in uno dei quartieri moderni, che, a confronto di quelli della vecchia città, sono sprovvisti di fontane, tenuto conto che non sarebbe più possibile di ricollocarla al suo posto primitivo per mancanza di spazio. La nuova località designata sarebbe la piazza dei Quiriti nei Prati di Castello, recentemente anche adornata di un pubblico giardino e che potrebbe, per la sua ampiezza e per il decoro degli edifici che vi sorgono, degnamente ricevere una fontana di mole non piccola e di notevole valore artistico, come quella del Pianto. Sappiamo che la Giunta comunale nell'ultima seduta ha approvato in massima il progetto, salvo l'esame delle definitive proposte che l'ufficio tecnico stesso proporrà in merito alla parte tecnica dei lavori.

Ci compiacciamo con l'Amm.ne com.le per l'interesse che mostra di avere nel rimettere in luce quanto di bello ed artistico trovasi pur troppo abbandonato nei magazzini comunali.

La Commissione Consigliare per il risorgimento industriale di Roma. — Nel pomeriggio di ieri si è riunita in Campidoglio la Commissione Consigliare per il risorgimento industriale di Roma.

Sono state discusse ed approvate le relazioni dei Sottocommissari Grisostomi e Cartoni.

La Commissione terrà un'altra riunione martedì 22 corrente.

La vendita del palazzo Chigi. — La Banca Italiana di Sconto ha, con rogito del notaio dott. Francesco Stame, acquistato il palazzo Chigi per il prezzo di 4 milioni.

Per la legge 20 giugno 1909 n. 364 lo Stato ha diritto di esercitare il diritto di prelazione entro due mesi, dopo i quali la Banca potrà entrare in possesso del palazzo.

Lieve scossa di terremoto. — Alle ore 7.37 di ieri è stata avvertita a Roma una lieve scossa di terremoto.

La scossa è stata registrata dagli apparecchi sismografici dell'Ufficio Centrale di Meteorologia. L'intensità è risultata tra il 3° ed il 4° grado della Scala Mercalli e la distanza epicentrica è calcolata a 100-110 chilometri.

Notizie di registrazioni analoghe sono pervenute all'Ufficio Meteorologico del Collegio Romano dagli osservatori di Rocca di Papa, Ischia, Badia, Ferrara, e Siena.

Non vi sono stati danni nè vittime.

Convegno nazionale delle Assoc. Commerciali. — Ieri l'on. Candiani, presidente della Federazione Commerciale di Milano, insieme con il principe Augusto Torlonia, l'on. Molina, l'on. Guglielmi, il cav. Cartoni, l'avv. Silenzi e il cav. Camazza per l'Assoc. commerciale e la Soc. Negozianti si recarono a invitare S. E. il Presidente del Consiglio alla inaugurazione del Convegno nazionale delle Associazioni commerciali e industriali che avrà luogo in Roma domenica 26 corr. nella sede dell'Associazione commerciale.

S. E. l'on. Boselli rinnovando il suo plauso sincero per la ottima iniziativa accolse con grande affabilità i visitatori e promise che ben volentieri avrebbe aderito al loro desiderio intervenendo alla inaugurazione del convegno.

I funerali del comm. Jona. — Ieri, nel pomeriggio, hanno avuto luogo i funerali del compianto comm. Raffaele Jona.

Il corteo si è formato innanzi l'abitazione dell'estinto in via Luisa di Savoia 22.

Tra i numerosi presenti abbiamo notato il Sottosegretario all'agricoltura on. Morpurgo, il Prefetto di Roma, comm. Aphel, gli on. Dari, Pacetti, Miliani, Luzzatto, il Sindaco di Ancona comm. Felici con il segretario generale del Comune comm. D'Alfonso, il presidente di quella Deputazione provinciale comm. Baldoni, una rappresentanza della Legazione di Danimarca, una rappresentanza della Camera di Commercio di Roma, il vice-presidente della Camera di commercio di Ancona cav. uff. Moroder, ed i consiglieri Cesare Alfieri, il quale rappresentava anche il Segretariato del Popolo, e la Cooperativa di facchini di Ancona, Rocchi-Caroti, Galeazzi, il conte Carletti Sampieri, Lanfranco Santinelli, Anconetani, una larga rappresentanza del Circolo marchigiano di Roma, una rappresentanza della Università israelitica, l'avv. Giulio Foligno in rappresentanza della Camera di commercio di Milano, l'avvocato Aldo Luzzatti, Pellegrino Ascarelli, il direttore generale delle poste, l'avv. Spirito, il comm. Sereni, l'ing. De Jongh, il cav. Petrangolini, il capitano Gattinara e l'avvocato Mezzatrotta per la censura militare, del cui ufficio fa parte uno dei figli dell'estinto, il comm. avv. Vittorio Vettori, l'ing. Rietti, il comm. Cagli, il comm. Pogliani direttore generale della Banca di Sconto.

Alle 15.35 la salma, portata a braccia dai valletti municipali di Ancona, è stata deposta su un carro di prima classe adorno di tre grandi corone: quella dei figli e degli altri parenti.

Reggevano i cordoni, a destra: l'on. Morpurgo, l'on. Miliani e l'on. Pacetti; a sinistra il comm. Felici Sindaco di Ancona, il comm. Baldoni presidente della Deputazione provinciale di quella città e il cav. Guglielmi.

Seguivano i figli Guido e Mario e gli altri parenti; vengono poi le rappresentanze, le autorità, gli amici, gli ammiratori, i conoscenti dell'estinto, e chiude il corteo una lunga fila di carrozze cariche di ghirlande.

Il corteo percorrendo piazza del Popolo, via del Babuino, ha sostato in piazza Spagna, ove hanno pronunciato brevi e commoventi discorsi il Sindaco di Ancona, comm. Felici, per la cittadinanza, l'on. Pacetti per la deputazione marchigiana, il comm. Baldoni per la Provincia, l'on. Miliani per il ceto commerciale, il cav. Guglielmi per l'Università israelitica anconetana e il comm. Pogliani per la Banca di Sconto.

Poscia il corteo si è sciolto. Il carro, seguito dagli intimi e dai famigliari, ha proseguito verso il Verano, dove la salma è stata collocata in un locale provvisorio.

I funerali del prof. Raffaele Zeno. — Le onoranze funebri tributate alla memoria del prof. cav. Raffaele Zeno riuscirono veramente commoventi.

Vi parteciparono molte autorità scolastiche e una larga rappresentanza della classe magistrale, che lo ebbe direttore generale per vari anni. Assunse quindi la direzione della Biblioteca Capitolina e dal Ministro Credaro venne chiamato assistente al Museo e alla Scuola di pedagogia presso la nostra Università. Intelligente e colto di una attività veramente prodigiosa lascia varie pregevoli pubblicazioni scolastiche.

Un'utile proposta. — La Commissione Centrale di Propaganda della Croce Rossa rivolge a tutti i buoni cittadini d'Italia una proposta che merita senza dubbio il più largo consenso, come è già avvenuto l'anno scorso in alcune città della provincia.

Tutti coloro che nell'imminenza delle feste Natalizie e di Capodanno hanno la gentile consuetudine d'inviare biglietti e lettere di auguri, sono invitati a devolvere la spesa che vi occorrerebbe a beneficio della Croce Rossa.

Nei giornali di ogni singola città, al cui Comitato è stata fatta l'oblazione, saranno pubblicati i nomi degli oblatori.

R. Accademia dei Lincei. — La Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche terrà seduta domenica 19, alle 15.

Per l'assistenza ai ciechi e mutilati. — La Federazione Naz. dei Comitati di Assistenza ai militari ciechi, storpi, mutilati ha pubblicato il V numero del suo Bollettino, che riassume l'attività e le iniziative dei vari Comitati e reca interessanti articoli dai maggiori specialisti della scienza ortopedica.

Il Boll. è redatto dal Pres. della Federazione conte San Martino e dal Segr. Gen. prof. Tommaso Boncivenga. Eccone il sommario:

Utilizzazione funzionale dei monconi di coscia: *F. Putti.*

L'attacco di Naumann nelle protesi da lavoro per amputazione di avambraccio: *F. Putti.*

Protesi cinematica d'esercizio: prof. *F. Delitala.*

Prima uomini, poi operai (per la rieducazione dei ciechi della guerra): *Augusto Romagnoli.*

Provvedimenti Governativi per unificare l'Opera di assistenza agli invalidi di guerra.

Attività e iniziative di Comitati.

Concorso Nazionale della protesi degli arti.

Un mezzo di propaganda fra i mutilati per la loro rieducazione professionale.

L'Adunanza della Federazione Nazionale (voti e proposte della Federazione).

I mutilati e l'industria cotoniera: *P. Soldini.*

Spigolature nel campo nemico: Les écoles d'invalides de la guerre chez nos ennemis: prof. *E. Levi.*

La scatola « *Italianissima* ».

Notizie: informazioni.

Per gli invalidi della guerra. — La Banca Commerciale di Roma si è gratuitamente assunta l'incarico di ricevere le offerte a favore del Comitato Nazionale Pro Invalidi della guerra: psicopatici, sordi, tubercolotici (Sanatorio Battisti) e le sottoscrizioni a socio del Comitato stesso.

Secondo lo Statuto i soci possono essere di tre categorie: benemeriti a vita, soci benefattori triennali e soci aderenti.

All'Associazione dei medici. — Il Consiglio dell'Associazione fra i medici-chirurghi liberi esercenti nella Provincia di Roma nell'ultima adunanza dopo discussione sul progetto di legge di una Cassa pensione di liberi esercenti in tutta Italia, e dopo deliberato su altre questioni interne, ha stabilito per quest'anno, di esonerare i soci dal pagamento della quota annuale, e di erogare lire cento in favore della sottoscrizione per le famiglie dei medici feriti in guerra.

Adunanza di maestre. — Le maestre poste in graduatoria fra le danneggiate dalla guerra e non assunte ancora in servizio come *provvisorie*, sono invitate ad una riunione che si terrà oggi venerdì alle ore 17, nei locali della *Magistrale Romana* in via del Teatro Valle n. 53.

La Croce Azzurra. — E' noto che lo scorso anno si costituiva l'Associazione « Croce Azzurra » per l'assistenza agli equini feriti od esauriti in guerra, come istituzione militare pareggiata a quella della « Croce Rossa ».

Ora si apprenderà, con giusta soddisfazione, che questa Associazione, in poco più di un anno, col ricavo di una sottoscrizione, ha curato e restituito al R. Esercito circa 5500 equini, pronti a riprendere servizio.

Per continuare l'opera sua, la « Croce Azzurra » ha bisogno di nuovi fondi. Ha quindi aperto una nuova sottoscrizione e non v'ha dubbio che, dati gli ottimi risultati già ottenuti, così i privati come i vari Enti verseranno generosamente contribuirvi.

A parte le quote riguardanti le speciali categorie di soci (Benemeriti L. 500; Ordinari L. 100 ed Enti vari L. 200), con una somma qualsiasi tutti possono cooperare alla patriottica impresa.

Le uova giunte a Roma. — Ieri furono scaricate o ritirate dalla stazione di Termini le seguenti partite di uova:

da Porto San Giorgio, 45.000, acquistate dal commerciante Cardarelli, con magazzino in via P. Umberto;

da Milano 100.000 acquistate dal Consorzio Milanese, in via D'Azeglio;

da Milano, 44.000 acquistate dal Consorzio per gli ospedali di Roma;

da Porto San Giorgio, 100.000 portate dal commerciante Giacinti, residente a Fabriano;

da Milano, 30.000, acquistate dal commerciante Passerini, con magazzino in via Giacomo Durante;

da Galliano, 3000, acquistate dal commerciante Damiani, con magazzino in via Muzio Clementi;

da Gagli, 3000 acquistate dal commerciante Panella, con magazzino in via del Lavatore;

da Gagli, 3000 acquistate dal commerciante Vellucci, con magazzino in via Petroroe.

da Ceprano, 5000 acquistate dal commerciante Chirico, con magazzino in via Paolina,

da Ficulle, 1000, acquistate dal commerciante Barbiani, con magazzino in via Manin;

da Ficulle, 2000 acquistate dal commerciante Lorenzi;

da Fossato, 2000, acquistate dal commerciante Ciancaglione, con magazzino, in via S. Venanzio;

da Gualdo Tadino 1000, acquistate dal commerciante Ciancaglione.

Totale 339.000 uova.

Mostra campionaria marchigiana. — Pel 5 dicembre p. v. è fissata l'inaugurazione di una mostra campionaria marchigiana, con lotteria e beneficio delle famiglie dei richiamati.

La mostra avrà luogo nella sede della società di mutuo soccorso fra i marchigiani, in piazza del Grillo n. 5.

Camera del Lavoro. — . — *La seduta della Commissione direttiva della Camera del Lavoro.* — Presenti Costantini, Venanzetti, Lutri, Cardarelli, Bianchi, Sabbatini, Mancini, Caramitti, Morelli, Strappini si è riunita la Commissione direttiva della Camera del Lavoro.

Disoccupazione edile. — Cardarelli comunica le pratiche esplicate presso le autorità in merito all'importante problema. Sottopone all'uopo all'esame della C. D. il memoriale che verrà presentano oggi al Pres. del Consiglio dei Ministri. Vengono delegati a rappresentare la Camera del Lavoro Cardarelli e Bianchi.

Tramvieri urbani. — Si dà incarico al segretario di affrettare il colloquio col direttore della S. R. T. O.

Lavoratrici dell'ago. — Caramitti comunica le lagnanze di molte operaie addette in grandi laboratori di sartoria. Si delibera di occuparsi delle singole questioni e di procedere alla loro organizzazione.

Carrettieri-facchini dei Molini della città. — Lutri comunica quanto è stato fatto per questa categoria in agitazione e le assicurazioni avute in proposito dal Prefetto.

Carovieri. — La segreteria comunica quanto è stato fatto finora sulla importante questione e sul colloquio che avrà luogo in proposito col Presidente del Consiglio dei Ministri.

Comitato regionale di mobilitazione industriale. — Si designano a rappresentanti della Camera del lavoro nel predetto Comitato, Bianchi, Sabbatini e Caramitti.

Segretario propagandista. — Si delibera di assumere in via puramente provvisoria a segretario-propagandista la compagna Maria Ryger.

Organizzazione Provincia. — Caramitti comunica che a Serofano ha ottenuto che venga data la lana alle mogli dei richiamati ed ha preso accordi per la costituzione della Lega contadini. Riferisce pure del comizio presenziato da lui domenica a Montecompatri.

— *Il personale della N. U.* — Iersera si riunirono tutte le rappresentanze delle Sezioni della Nettezza Urbana, assistiti dal segretario del Sindacato, Strappini e da Venanzetti per la Camera del Lavoro.

I rappresentanti decisero di affidare alla Camera del Lavoro l'incarico di chiedere al Prefetto un colloquio per l'applicazione del regolamento organico.

In fine nominarono una Commissione con l'incarico di recarsi dall'on. consigliere comunale Enrico Palomba, per consegnargli un memoriale, affinchè, con esso, prospetti nella interrogazione che farà al prossimo Consiglio comunale, le misere condizioni economiche della classe.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Avvisi di concorso. — *Borsa di studio « Pier Luigi Perotti ».* — E' aperto il concorso per titoli ad una borsa di studio di lire 900 da assegnarsi dall'Amministrazione Provinciale al *licenziato colla migliore votazione* dal R. Liceo Umberto I in Roma — senza distinzione di sesso — che intenda frequentare studi tecnici presso la facoltà fisico-matematica e R. Scuola di applicazione per gli ingegneri in Roma, e che sia di scarsa fortuna, secondo le norme stabilite dalla donazione « Pier Luigi Perotti » ed in conformità del relativo regolamento, ostensibile presso la segreteria della Deput. Provinciale tutti i giorni non festivi dalle ore 13 alle ore 15.

Per prender parte al concorso dovrà presentarsi domanda in carta legale, diretta al Presidente della Deput. Provinciale, corredata dei documenti necessari, non più tardi delle ore 12 del 10 dicembre p. v.

— *Borse di studio nel Convitto Comunale « Clemente Cardinali ».* — E' aperto il concorso per esami a cinque borse provinciali di studio da L. 350 ciascuna nel Convitto Comunale « Clemente Cardinali » di Velletri (con speciale sezione femminile presso l'Istituto delle Pallottine) a favore di giovani e di signorine che frequentino o intendano frequentare la R. Scuola Normale pareggiata di Velletri.

Per essere ammessi al concorso bisogna appartenere a disagiate famiglie, nonchè essere nati e domiciliati nella provincia di Roma.

All'esame di concorso per la 1ª classe normale possono presentarsi i candidati forniti dei titoli di ammissione alla stessa prima classe; per la 2ª e 3ª classe normale possono presentarsi gli alunni promossi rispettivamente alle stesse classi.

Il programma dell'esame per gli ammessi alla 1ª normale è quello dell'esame di licenza tecnica; e il programma per gli alunni della 2ª e 3ª normale è quello stesso degli esami di promozione alle dette classi.

I concorrenti dovranno presentare al Presidente della Deputazione Provinciale, entro le ore 12 del 2 dicembre p. v. la domanda in carta legale corredata dei necessari documenti.

— *Posto gratuito nel Collegio Convitto « Martino Filetico ».* — E' aperto il concorso per esami ad un posto gratuito di nomina della Provincia del Collegio Convitto « Martino Filetico » in Ferentino per giovani che intendano seguire nelle locali scuole il corso tecnico.

La domanda di ammissione in carta legale diretta al Presidente della Deput. Provinciale e corredata dei necessari documenti, dovrà essere presentata non più tardi delle ore 12 del giorno 2 dicembre p. v.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Rissa. — Il carrettiere Reginaldo Mercuri ab. in via Cassia Nuova 17, venuto a lite per futili motivi in via della Cammilluccia, con un compagno di lavoro riportò escoriazioni alla faccia.

All'ospedale di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Arresti. — Da alcuni giorni il proprietario dell'Albergo Genova, si era avveduto che dal cassetto del suo *bureau* mancavano 50 lire. Senza altro denunciò il furto al Commissario del Viminale.

Dopo alcune indagini, il delegato cav. Martinelli e l'agente Valenti riuscivano ieri ad arrestare il cameriere dell'albergo Guido Conti, di anni 18, da Castiglione Fiorentino (Arezzo).

Nella sua stanza vennero sequestrati parte del denaro e un libretto postale di risparmio.

Tentati suicidi. — Ieri sera, alle 20, nel palcoscenico del teatro *Argentina*, il macchinista teatrale Salvatore Carrara, di a. 22, ab. in via Florida 4, per dispiaceri di famiglia, tentò suicidarsi esplodendosi un colpo di rivoltella in direzione della tempia destra. Alla Consolazione, fu giudicato guaribile in g. 8.

Disgrazie. — Il macellaio Mario Coltrè, di a. 38, da Sezze Romano, ivi domiciliato, ab. in via del Plebiscito, ieri in detto comune, mentre tagliava con un coltello della carne di vitello si ferì alla faccia. Trasportato a Roma, i sanitari di S. Giacomo lo trattennero in osservazione.

— Giuseppe Grassi, di a. 4, ab. in via Flaminia 127, ieri alle 16, nella propria abitazione, accidentalmente cadde su di un braciere acceso riportando ustioni di 1° e 2° grado. All'ospedale di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 20.

— Adele Gilocchi, di a. 38 ab. in via Palermo 21, domestica presso il comm. Visconti, ieri alle 15, nella propria abitazione scivolò e cadde ferendosi alla mano destra. All'osp. di S. Giacomo, fu giudicata guaribile in g. 25 s.c.

Libro nero. — Uno sconosciuto, introdottosi nell'abitazione di Raffaele Cecì, al Lungotevere Michelangelo 5, ha rubato un portafogli contenente 900 lire, oggetti d'oro, per un valore ancora imprecisato, ed un libretto postale di lire 250. Il furto fu denunziato al Commissariato di Prati.

MONTE DI PIETA'

VENERDI' 17 Novembre 1916 — La 4.a Custodia vende i fagotti 8 Ottobre 1916.

TEATRI DI ROMA

LA COMPAGNIA DEL « MANZONI » DI MILANO AL « QUIRINO »

La rappresentazione inaugurale della Stabile milanese non poteva avere migliori accoglienze: la parte più eletta del pubblico romano era accorsa in teatro: non un posto vuoto: il classico « tutto esaurito » faceva bella mostra di sè al botteghino.

La Compagnia fece la migliore impressione: apparve un tutto omogeneo ed affiatato e fu ammirato il decoro dell'allestimento scenico. I singoli interpreti si fecero poi largamente apprezzare.

Irma Gramatica è tornata — dopo vari anni di assenza — vivamente attesa e desiderata: ed è tornata la stessa artista, piena di intuito sottile, di finezza squisita, di entusiasmo vibrante, attrice moderna e versatile: tutta fremiti di passione e di sensibilità. Fu grande nelle felici scene del 1° atto — le sole forse veramente belle della mediocrissima *Ombra* di Nicodemi — e raggiunse effetti di dolorante verità all'ultimo. Ugualmente moderno, corretto, efficace nella contenuta sua passionalità ardente fu il Mari. Assai bene la Piano, il Fulcini, il Piacentini e gli altri.

Come dicevamo, nel complesso, uno spettacolo perfetto e che fa onore a Marco Praga, il nostro commediografo illustre, che si è oramai affermato — anche dal punto di vista tecnico — un direttore solerte e diligente.

Tutti gli attori — e specialmente la Gramatica — furono fatti segno ad ovazioni calorosissime.

— Stasera *Il segreto* di Bernstein.

Quanto prima un'interessantissima novità: *Il carnevale dei fanciulli* dramma in tre atti di Saint Georges de Bouhélier.

***

Argentina. — Angelo Musco dà stasera il suo addio con *L'arte di Giufà*. Il pubblico che gli deve tante ore di inesauribile ilarità, correrà certo in folla ad applaudirlo.

Valle. — La Melato, e Betrone ottennero un vivo successo personale ieri nella *Fiammata*.

— Stasera *La maschera ed il volto*, il fortunato grottesco di Chiarelli, che tanto successo ebbe all'*Argentina* e che a Milano la Compagnia Talli ha replicato per più settimane consecutive.

Nazionale. — Con una ottima edizione della fortunata *Duchessa del Bal Tabarin*, la Compagnia Pozzi-Petroni, ha ieri esordito dinanzi ad un pubblico numeroso.

Il Petroni, uno dei più garbati e comici brillanti rese il personaggio di *Sofia Weber* con inesauribile comicità ed ha suscitato spesso meritati applausi.

Gisella Pozzi è stata una indemoniata *Frou-Frou* ed ha ritrovato subito le antiche simpatie.

La De Simoni (*Edi*) si confermò cantante ed attrice corretta.

Buoni come sempre il tenore Plinio (*Ottavio*), e Dante Pinelli (*Il Duca di Pontarcy*).

Discreti gli scenari e l'orchestra.

— Stasera replica.

Manzoni. — La Compagnia toscana del Niccòli dà stasera due attese novità: *24 maggio* di Petrai e *Il peggio passa*, due atti di Soldani.

Morgana. — *Prestami tua moglie* ebbe ieri sera un buon successo. Oggi si rappresenterà la nuovissima operetta di Corradi e del m. Onofri: *L'Albergo del Gran Cervo*. L'azione è tratta dal noto lavoro di Zola *Le bouton de rose*. Gli autori assisteranno alla rappresentazione che si annuncia di già brillantissima.

Domenica nella diurna ultima replica della *Casta Susanna*, il cavallo di battaglia della Dora Theor, una *soubrette* meravigliosa.

Adriano. — Oggi riposo e domani: *Mia zia d'Honfleur*.

Piccoli. — Stasera, a richiesta generale, prima rappresentazione di *Cenerentola* di Massenet, che tanto successo ottenne l'anno passato.

« CHRISTUS » AL « COSTANZI »

La cinematografia *Christus*, per aderire alle insistenze del pubblico e per cooperare all'*Opera di assistenza degli orfani dei morti in guerra*, presieduta dal principe Luigi Boncompagni, sarà rappresentata per spettacolo straordinario al teatro *Costanzi* a cominciare da sabato 18 ore 21. Le rappresentazioni si svolgeranno con accompagnamento del poema musicale del maestro Giocondo Fino. Domenica verranno date tre rappresentazioni alle 15, alle 18, ed alle 21.

Bruno Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Il segreto*, ore 21.
Argentina. — *L'arte di Giufà*, ore 21.
Valle. — *La maschera ed il volto*, ore 21.
Nazionale. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Manzoni. — *24 maggio*, *Il peggio passa*, ore 21.
Adriano. — *Riposo.*
Morgana. — *L'albergo del Gran Cervo*, ore 21.
Piccoli (via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 15.

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Oggi sotto la presidenza di S. E. Boselli, avrà luogo alla Consulta il Consiglio di Ministri.

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Il decreto sui sopra-profitti

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il testo del decreto riguardante i nuovi provvedimenti tributari. Fra questi vi è l'aumento dell'aliquota sui profitti. La parte del decreto che riguarda i sopraprofitti dice testualmente così:

La sovrimposta straordinaria di guerra di cui all'articolo 1 dell'allegato B al regio decreto 21 novembre 1915 n. 1643, nonchè allo articolo 1 dell'allegato D al decreto luogotenenziale 31 agosto 1916, n. 1090 sostituito coll'articolo unico del decreto luogotenenziale 1 ottobre 1916 n. 1345, è estesa anche ai redditi che in base ai decreti suddetti saranno accertati a tutto il 30 giugno 1918.

Per i redditi che saranno accertati come verificatisi dal 1 gennaio 1916 al 30 giugno 1918, la sovrimposta è stabilita nella seguente misura:

Per i commercianti e gli industriali:

del 20 per cento sulla quota del profitto superiore all'8 per cento e fino al 10 per cento del capitale investito.

del 30 per cento sulla quota del profitto superiore al 10 per cento e fino al 15 per cento del capitale investito.

del 40 per cento sulla quota del profitto superiore al 15 per cento e fino al 20 per cento del capitale investito;

del 60 per cento sulla quota del profitto superiore al 20 per cento del capitale investito.

Per gli intermediarii:

del 10 per cento sulla eccedenza di oltre un decimo fino a 5 decimi sul reddito ordinario;

del 15 per cento sulla eccedenza di oltre 5 decimi fino a 10 decimi sul reddito ordinario;

del 20 per cento sulla eccedenza di oltre 10 decimi fino a 20 decimi sul reddito ordinario;

del 25 per cento sulla eccedenza di oltre 20 decimi fino a 30 decimi sul reddito ordinario;

del 40 per cento sulla eccedenza di oltre 30 decimi.

La sovrimposta rimane però ferma nella misura stabilita dall'articolo 1. dell'allegato *B* al regio decreto 21 novembre 1915, n. 1643, per i redditi che siano accertati per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile in virtù dell'articolo 9 primo comma, del testo unico di legge 24 agosto 1877, n. 4021.

Nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione del decreto sarà provveduto alla compilazione ed alla approvazione di un testo unico di tutte le disposizioni relative alla imposta ed alla sovrimposta sui redditi realizzati in conseguenza della guerra.

Ministero Finanze

R. GUARDIA DI FINANZA

ONORIFICENZE

Ufficiali in servizio permanente

Carresi Graziano, capitano, nominato cav. della Cor. d'Italia.

Promozione straordinaria per merito di guerra. — E' confermata la promozione provvisoria disposta dal Comando supremo del R. Esercito, con suo decr. del 9 sett. 1916.

Tenente a capitano: Puccioni Adolfo, 20° batt. mobilitato.

Promozioni. — Sottufficiali a sottotenenti: Porzio Vincenzo, Vespa Vincenzo, Malandra Silvano, Peteri Raffaele.

Collocamenti in aspettativa: De Sotgiu Agostino, ten. in aspettativa per 4 mesi dall'8 agosto 1916 — D'Angelantonio Tommaso, ten. in aspettativa per 6 mesi, dal 24 agosto 1916 — Del Ponte Francesco, capitano in aspettativa per 1 anno dal 28 agosto 1916 — Poli Francesco, ten. prorogata l'aspettativa per motivi di salute, di altri 2 mesi a decorrere dal 13 settembre 1916 — Tali Stefani, capitano, in aspettativa per 6 mesi dal 1 nov. 1916 — Marescalchi Calogero, capitano, prorogata l'aspettativa di 1 mese dal 23 sett. 1916 — Genovesi Oreste, ten. prorogata l'aspettativa di altri 6 mesi dal 15 sett. 1916 — Mosca Amerigo, ten. prorogata l'aspettativa di altri 4 mesi, dal 1 ottobre 1916.

Richiamati dall'aspettativa: Marsicano Amerigo, ten. richiamato in servizio dal 21 agosto 1916 — Sabatini Tito, capitano, richiamato in servizio dal 20 agosto 1916 — Panaro Giov. Batt. capitano, richiamato in servizio dal 1 novembre 1916 — D'Alatri Ernesto, ten. richiamato in servizio dal 5 ottobre 1916.

Informazioni estere

LA COSCRIZIONE CIVILE IN GERMANIA.

(S) **Zurigo**, 16. La *Frankfurter Zeitung* reca che la legge sulla coscrizione civile stabilirà l'obbligo generale del lavoro nelle fabbriche di munizioni e per l'economia della guerra, per gli uomini non richiamati alle armi fra i sedici e i diciassette anni ed i cinquecinque e i sessanta, (il limite di età non è stato ancora fissato) senza distinzione di classe sociale, ma con riguardo alla salute, alle condizioni di famiglia, al domicilio, all'abilità.

La coscrizione avrà luogo per i disoccupati e per gli occupati in lavori non riconosciuti utili alla patria qualora costoro non si iscrivano a lavori attinenti alla guerra.

Quanto alle donne, esse saranno invitate ad iscriversi volontarie, ma non vi saranno obbligate.

Borse e Mercati

VEDI 4ª PAGINA

Le venture del Colonnello

(Stelo-Stepancikovo)

Romanzo di T. M. DOSTOJEVSKIJ

Prima traduzione italiana di DOMENICO CIAMPOLI

... Ehi, dico, tu, avvicinati che ti si ammiri: perchè spalanchi la bocca? che hai da trangugiare una balena? Senti un po' e rispondi: sei bello?

— Parlo a te sei bello?

— Andiamo, presto il thè, cara sorella, il thè molto inzuccherato, dopo la siesta a Foma Fomic piace il thè molto inzuccherato, nevvero, Foma, molto inzuccherato?

— Sono... bello ! rispose Falaeï soffocando i singhiozzi.

Abnskine scoppiò in una risata.

— Ha sentito ? disse Foma, trionfalmente : e Dio sa quant'altra ne dirà ! Perchè ella, Paolo Semionovitch, deve sapere che vi è della gente che pare abbia congiurato di condurre alla perdizione questo povero idiota ; può darsi che sia severo il mio giudizio o ch'io mi sbagli, ma ascoltando amor del prossimo che mi fa parlare; costui, poc'anzi, danzava il ballo più sconveniente : chi mostra di preoccuparsene ? Adesso, senta : di un po', tu cosa facevi poco fa ? Rispondi ! Rispondi subito, dico !

— Ho ballato ! singhiozzò Falalei.

— Cos'hai ballato ? Quale danza ? Parla, dunque.

— La Kamarinskaia.

— La Kamarinskaia ! E cos'è Kamarinski ? Cerca di darci una risposta esauriente onde illuminarci sul tuo Kamarinski.

— Un conata..... dino....

— Un contadino ? Soltanto ! Mi fa specie ! Dev'essere però un contadino di concetto, un contadino celebre poichè si compongono danze e canzoni in suo onore ? Suvvia, rispondi !

Tormentare era in Foma un vero bisogno, una seconda natura ed incrudeliva contro la vittima, come il gatto col suo sorcio ; Falalei taceva, senza riuscire a comprendere la domanda.

— Rispondi, sì o no ? insisteva Foma. Ti si chiede cos'era quel contadino... Apparteneva ad un signore ? alla corona ? al Comune ? era libero ? Ci sono varie categorie di contadini.

— Al Comune ...

— Ah, ah ! al Comune ! Ha sentito, Paolo Semionovitch ? Possiamo dire d'aver cincidato una quistione storica, il moujik Kamarinski apparteneva al comune... E, senti un po', cosa fece? Per quali gesta ha avuto l'onore di una canzone su di lui ?

La domanda era delicata, anzi audace, dato che si rivolgeva a Falalei.

— Insomma... però... lei... intervenne Obniskine sogguardando sua madre che già si dimenava su la sedia.

Che farci? I capricci di Foma Fomic eran legge!

— Caro zio, per carità, se non freni quest'imbecille sarà un disastro. Falalei è capace di dire delle enormità ! bisbigliai all'orecchio dello zio, che era perplesso e non sapeva a che santo votarsi.

— Senti, Foma, se tu... Ti presento mio nipote che studiava mineralogia.

— Colonnello, la prego di non interrompermi con la sua meteorologia, della quale probabilmente non ha maggiori cognizioni di certi altri ; del resto non sono un bambino e so come devo interrogare chi di ragione. Invece di lavorare per mantenere la famiglia, dunque, quel contadino (vale a dire Kamarinski), s'ubbriacò ed ebbro com'era si mise a percorrere le vie, dimenticando la pelliccia all'osteria : ecco il ben noto soggetto di questo poema, composto a maggior lode dell'ubbriachezza. E adesso mi pare che Falalei sappia cosa deve rispondere. Orsù, rispondi : cosa fece quel contadino ? Mi pare d'avertelo suggerito, ma voglio che tu lo dica; cosa fece per meritare la gloria imperitura che i trovatori decantano ? Dunque ?

Il disgraziato Falalei volgeva a destra e a manca lo sguardo angoscioso e, non sapendo come cavarsela nè cosa rispondere, apriva e chiudeva la bocca come fanno i pesci quando agonizzano fuor d'acqua.

— Mi vergogno a dirlo ! rispose finalmente, al colmo dello smarrimento.

— Ah, si vergogna a dirlo ! disse Foma, trionfante. Ecco quel che volevo fargli confessare, colonnello : non ci si vergogna di fare quel che ci si vergogna di dire ! Ecco il risultato del suo sistema morale ! Del resto, abbiam discorso abbastanza, vattene in cucina, Falalei ; ora, per riguardo alle persone qui presenti non ti dirò nulla, ma oggi stesso sarai crudelmente punito, che, se anche questa volta mi fosse impedito ed io fossi posposto a te, ti lascierei qui a danzar la Kamarinskaia per divertire i tuoi padroni mentr'io lascierei la casa su due piedi. Ho parlato. Esci.

— Mi pare ch'ella sia un po' severo, osservò fiaccamente Obniskine.

— Difatti ! Giustissimo ! esclamò lo zio, ma tacque un subito, sotto lo sguardo cupo e fisso di Foma.

— L'attitudine degli scrittori contemporanei, poeti, dotti, pensatori qualsiansi, mi meraviglia di molto, dichiarò Foma : come mai non si preoccupano essi delle canzoni che il popolo russo canta mentre danza ! Cos'han fatto finora tutti questi Pouchkine, tutti questi Lermontov, tutti questi Borosdine ? Ancora non ho dato a me stesso una risposta esauriente. Il popolo danza la Kamarinskaia, cioè l'apoteosi dell'ubriachezza ed essi, frattanto, cantano il miosotide ! E' una quistione sociale, ecco ! Che trattino di un contadino, se così gli aggrada, ma di un contadino sublime ; lo mostrino in tutta la sua semplicità, il saggio villico, sia pure calzato del laptis (1) concediamo anche questo ! — ma adorno di quelle virtù che anche qualche Alessandro di Macedonia russo (fin troppo celebre ai tempi nostri) dovrebbe invidiare : posso parlare senza esitazione nè dubbi perchè conosco la Russia e la Russia mi conosce. Questo contadino dai capelli bianchi, lo facciano vedere carico di famiglia ed affamato nella sua izba, ma sereno sottomesso, senza invidia per l'oro dei ricchi ; mosso a pietà, che il ricco gli doni un po' del suo oro e si vedano in tal modo le due virtù, quella del contadino e quella del gran signore suo padrone e in tal modo i due uomini, posti su gradini così diversi nella scala sociale, si avvicineranno l'uno all'altro nel campo della virtù ; ecco una grande idea! Invece, cosa si vede? Da una parte i miosotidi e dall'altra il contadino sbrindellato che va dalla bettola alla strada! Che c'è di poetico, di bello, dov'è lo spirito, la grazia la moralità ?

— Cento rubli, Foma Fomic, cento rubli per queste tue mirabili parole ! disse Zjevikine fingendosi estatico ; indi aggiunse sottovoce : — Tanto, per le somme che mi ritrovo !... Ma è giuocoforza adularlo, ecco !

— Ella ha mirabilmente espresso la sua idea, disse Obnoskine.

— Davvero, giustissimo ! esclamò lo zio che aveva ascoltato con l'attenzione più profonda, guardandomi in via di trionfo. E si stropicciò le mani, poi aggiunse :

— Com'è trattata la quistione ! Che conversazione variata è mai la sua !... — Era proprio stringuellante ed esclamò ancora : — Foma Fomic, ti presento mio nipote, eccolo : si è occupato anch'egli di letteratura.

Foma si curò quanto la volta precedente della presentazione fatta da lo zio.

— Ma signore Iddio, non presentarmi più, zio ! Capisci ? Non più, assolutamente ! gli dissi sottovoce ma in tono reciso.

— Ivan Ivannovitch, riprese Foma rivolgendosi a Misintchikov e fissandolo, ha sentito? Qual'è la sua opinione ?

— La mia opinione ? E, a me che parla ? disse Mizintchikov, come se si svegliasse in quel mentre.

— Sì parlavo a lei e le chiedo la sua opinione perchè non annetto importanza che a quella delle persone veramente istruite e non a quella della gente della cultura problematica, la cui intelligenza consiste nel farsi presentare ogni momento come dei dotti e che talvolta invece son chiamati a far da pulcinella.

(1) Laptis (sandalo di scorza di betulla.

Continua

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 17 Novembre — S. Gregorio vescovo
Leva il sole alle 7.3 — Tramonta alle 4.46
Leva la luna alle 11.23 s. — Tramonta alle 0.38 s.
L'Ave Maria suona alle 5 ½

Sciarada.

1 — Del mille la metà
2 — Il mille interamente
3 — Il principio di Roma
4 — La fine del niente
1-2-3-4 — Sostien l'umanità

Spiegazione del giuoco precedente
Tra - mi - te — TRAMITE.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 31 ottobre
Nati 46 dei quali 1 nato-morto
Morti 21 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI.

De Luca Maria ignoto 14 Roma.
Gabrielli Luca fu Pietro 11 Roma.
Pierini Alfredo di Settimio 53 Roma con.
Volponi Ginevra fu Domenico 44 Cori nub.
Pandolfi Luigi fu Paolo 50 Macerata ved.
Cera Gaetana fu Bartolo 43 Monte Viale ved.
Corsetti Rosa fu Giuseppe 36 Velletri con.
Danubi Alessandro fu Ferdinando 62 Roma stagnaio ved.
Pasquarelli Apollonia fu Angelo 86 Piperno ved.
Franco Nicola fu Salvatore 80 Mezzoiuso sacerdote cel.
Cobbitelli Maria di Angelo 39 Esanatoglia con.
Nardocci Maria Teresa di Francesco 40 Giuliano Laziale con.
Martelli Filomena fu Giacomo 76 Roma ved.
Scinllera Augusto fu Nicola 68 Montorio bracc. con.
Bechis Carlo fu Michele 60 Cambiano pens. con.

Nati e morti denunziati il 1. novembre
Nati 34 dei quali 3 morti
Morti 19 dei quali 5 sotto i 7 anni

MORTI.

Giampaoli Antonio fu Giuseppe 42 Leonessa fornaio
Belardinelli Cesare di Bruno 11 Roma
Frassa Diego di Giuseppe 22 Milazzo tornitore cel.
Martella Giulia di Augusto 26 Capranica Prenestina con.
Campagna Maria fu Dionisio 52 Bassiano ved.
Alvinantoni Pasquale fu Raffaele 71 Castel d'Iari pens. con.
Studer Sofia fu Emanuele 60 Sempreasiel con.
Di Pietro Antonio fu Giovanni 61 Tagliacozzo con.
Grilli Maddalena fu Camillo 86 Gavignano ved.
Meguler Taverniar Clarice fu Giovanni 85 Anbenas rel., nub.
Mizlei Enrico fu Antonio 70 Sassuolo impieg. ved.
Bacchini Francesco fu Giov. Batt. 66 Roma possid. ved.
Carini Carlo di Raffaele 43 Roma agrimens. con.

Nati e morti denunziati il 2 novembre
Nati 30
Morti 24 dei quali 5 sotto i 7 anni

MORTI

Massa Paolina fu Publio 17 Roma nub.
Cecconi Assunta di Pasquale 14 nub.
De Luca Maria ignoto 14 Roma nub.
Domenichini Costantino fu Domenico 65 Roma con.
Chiappini Artemisia di Umberto 25 Cagli con.
Franchi Emma fu Marco 38 Roma con.
Tiberi Elena 74 Roma nub.
Sodani Carlo di Achille 22 Roma impieg. cel.
De Carli Gualtiero fu Giuseppe 30 Macerata postarolo con.
Maravigli Domenico fu Andrea 75 Roma inabile ved.
Natoli Francesco fu Francesco 50 Napoli falegname con.
Bernardini Serafino fu Vincenzo 64 Castelplanio giornalaio cel.
Trecca Maria fu Luigi 66 Assisi ved.
Proietti Orazio ignoti 64 Roma muratore ved.
Liberati Cecilia fu Luigi 71 Villa S. Lorenzo ved.
Palmieri Catalina fu Cesare 63 Livorno ved.
Piermattia Assunta fu Marcello 42 Cagli con.
Zeppetelli Benedetto fu Vincenzo 72 Amelia scrimaso. con.
Settemarti Rosina di Ignazio 44 S. Caterina Villanarosa con.

Nati e morti denunziati il 3 novembre
Nati 42 dei quali 2 nati-morti
Morti 16 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Mucciarelli Augusto di Agostino 23 Castiglione del Lago.
Strabioli Francesco di Antonio 26 Roma macellaio con.
Celli Matilde fu Francesco 67 Roma con.
Ferraresi Maria fu Angelo 76 Roma ricoverata ved.
Villani Antonio fu Antonio 74 S. Pietro Casale portin. ved.
Mrille Anastasio fu Antonio 68 Cassano ved.
D'Alessandri Giuseppe fu Domenico 73 Saleto vetturino con.
Malconi Maria Rosa fu Antonio 77 Cappadocia con.
Pastori Antonietta fu Gerardo 15 Potenza religiosa nub.
Poderzolli Lorenzo fu Lorenzo 71 Chiarano d'Arco religiosa cel.
Macolò Angelo fu Gioacchino 60 Roma operaio con.

Nati e morti denunziati il 4 novembre
Nati 36
Morti 18 dei quali 4 sotto i 7 anni.

MORTI

Mariani Angelo di agostino 25 Scandriglia soldato cel.
Gabiarazzi Augusto di Gabriele 45 Venezia con.
Vanni Elena fu Gaetano 70 Livorno nub.
Leonardi Laurentino fu Tommaso 60 Atina inabile ved.
Canali Eleonora di Giuseppe 14 Roma cel.
Benedetti Anna fu Belardino 44 Calvi domestica nub.
Sebastiani Anna fu Dionisio 38 Roma con.
Ciociarelli Luigi fu Vincenzo 41 Cosenza scrutadino con.
Barberis Luigi fu Angelo 33 Sassari R. Guardia Fin. cel.
Quaresima Camillo fu Candido 41 Olevano Romano carrett. con
Nanni Zaira fu Antonio 57 Imola con.
Rasi Michele fu Rocco 49 Chieti.
Nardi Adele fu Vincenzo 74 Poliezza ved.
Curiale Vincenzo fu Pasquale 88 Foggia pensionato ved.

Nati e morti denunziati il 5 novembre
Nati 29
Morti 26 dei quali 6 sotto i 7 anni.

MORTI

Mancini Santo fu Pietro Paolo 50 Poggio Mirteto portin. con.
Corradini Bartoli Luigi fu Raffaele 46 Magliano inab. cel.
Ferrazzoli Pasqualina di Vincenzo 38 S. Giusto fornaio con.
Gagliardi Vancrande fu Vincenzo 67 Roma con.
Fabbioni Giulia di Luigi 34 Roma con.
Mattutini Maria fu Natale 60 S. Lorenzo in Campo con.
Martini Luisa fu Giovanni 48 Rieti
Marcatili Antonio fu Melchiorre 18 Teramo tramviere cel.
Mascetti Maria di Francesco 21 Roma con.
Fulcinetti Maria di Francesco 21 Roma con.
Fulcinetti Vincenzo fu Francesco 21 Olivati
Teodoli Giovanna fu Pietro 47 Leonessa con.
Berni Gesmaldo fu Pietro 47 Leonessa con.
Iacoponi Luciddia Benedetta fu Pietro 75 Pisogna rel. nub.
Sassarega Silvio di Angelo 23 Rapallo soldato cel.
Alessandrini Enrico fu Giov. Batt. 71 Ancona professore ved.
Margottini Giuseppe di Domenico 29 Palombara Sabina Cap. R. E.
Zinno Ines di Giuseppe 16 Roma nub.
Colantoni Saverio fu Giuseppe 77 Pescina pens. cel.
Di Pasquale Angela ignota 61 S. Severo ved.
Bondarelli Francesco fu Giovanni 47 Ceccano con.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

BODI GARGANICO - 18 novembre - Appalto dazio consumo fino al 31 dicembre 1920 - L. 20 mila annue.

GENOVA - MUNICIPIO - 20 novembre - Appalto lavori rettificazione Rivo Vernazza a nord di via Sturla sotto il piano della strada Sturla-Borgoratti e di formazione del relativo piano stradale - L. 90.000.

VELLETRI - R. PREFETTURA - 20 novembre - Vendita soprassuolo di castagno ed altre piante esistenti nella 2. sezione denominata Abbossiare del Comune Cori - L. 45.405.

SCAFATI - MUNICIPIO - 20 novembre - Costruzione di fini scolastici
Edificio del capoluogo - L. 249.558.48.
Edificio di frazione Valle - L. 127.751 22.
Edificio di frazione San Pietro - L. 27.491 01.

TORINO - CANALI DEMANIALI DI IRRIGAZIONE - 20 novembre - Appalto lavori manutenzione ordinaria estraordinaria dei canali demaniali d'irrigazione (canali Cavour) e loro attinenze e dipendenze diviso in sette lotti per l'importo presuntivo annuo di:
Lotto 1. - Chivasso L. 61.600.
Lotto 2. - Vercelli (Canali Cavour ed aggregati) L. 85.000.
Lotto 3. - Novara L. 79.000.
Lotto 4. - Mortara L. 49.500.
Lotto 5. - Bobbio L. 34.400.
Lotto 6. - Santhià L. 38.400.
Lotto 7. - Vercelli (Canali Casalesi) L. 36.800.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 17 novembre a lire 125.68.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 13 novembre a tutto il 19 novembre per i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, fissato in lire 125.36.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 17 novembre 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria e Commercio e Lavoro comunicano :

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 16 novembre 1916 da valere per il giorno 17 novembre 1916.

Parigi	114.99
Londra	31.95 ½
Svizzera Lire	128.77 ½
New York	6.71
Buenos Aires	2.82 ¼
Oro	125.68 ½

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma Media ufficiale : Decreto Ministeriale 1 sett. 1914. (accertato il giorno 16 novembre 1916).

Piazze	Cheque Denaro	Cheque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	114.80	115.10	114.85	115.15
Londra	31.87	31.99	31.89	32.01
Svizzera	128.50	129 —	128.50	129. —
New York	6.68	6.71	6.69	6.72
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	125 25		125.75	

BORSA DI PARIGI

		15	16
Rend. franc. 3% perpetua	Fr.	61.10	61.10
» franc. 3% ammort. ant.	»	70 50	70 50
» franc. 3½% amm. nuova	»	90 —	90 —
Prestito francese 1915 5%	»	87.70	87.70
Prestito francese 1916	»	88.75	88.75
Tunisino	»	327 —	326 —
Rendita Argentina 1896	»	— —	— —
Rendita Argentina 1900	»	— —	— —
Brasile 4%	»	66 50	— —
Obbl. bulgaro 4½% oro 1907	»	— —	311 —
Rendita Egiziana 6% unificata	»	87.05	87.25
» Spagnuola esterna 4%	»	99.70	99.75
» Ungherese 4%	»	— —	— —
» Italiana 3½%	»	— —	— —
Portoghese nuovo	»	— —	— —
Rendita Russa 3% 1891	»	59 40	59 40
» Russa 4½% 1906	»	83.20	83 75
» Russa 5% 1909	»	75.40	75. —
» Serba 4%	»	— —	59 50
» Turca	»	— —	— —
Banca di Francia	»	— —	— —
Banca di Parigi	»	1065 —	1070 —
Credito Fondiario	»	720 —	— —
Crédit Lyonnais	»	1240 —	1230 —
Banca Ottomana	»	450 —	445 —
Banca Comm. Italiana	»	600 —	595 —
Metropolitain	»	— —	— —
Azioni Suez	»	4200 —	4160 —
Thomson	»	750 —	735 —
Andalous	»	405 —	405 —
Obbl. lombarde antiche	»	163 75	163 —
Nord Espagne	»	423 —	423 —
Saragozza	»	421 —	423 —
Rio Tinto	»	1739 —	1730 —
Brasile rescission	»	— —	— —
Chartered	»	16.—	15.75
De Beers	»	379 —	370 —
Ferreira Deep	»	34 25	— —
Geduld	»	61 50	— —
Gold Fields	»	48.—	45 50
Randfontein	»	— —	— —
Rand Mines	»	105 —	102 50
Cambio su Italia		65 50 a 88 50	88.— a 88.—
Chèques su Londra		27.75.5 - 27.81.5	27.75.5 - 27.81.5

BORSA DI LONDRA

	14	15
Prestito francese	88 5/8	88 1/2
Nuovo prestito francese	81 3/4	81 3/4
Nuovi Consolidati	56 — —	56 — —
Egiziano unificato	— — —	78 7/8
Rend. spagnuola esterna nuova	87 1/4	— — —
Rendita Giapponese 4%	70 3/4	— — —
Rendita turca unificata	54 1/4	54 — —
Uruguay 3 ½ %	62 7/8	— — —
Marconi	— — —	2 15/16
Argento in verghe	34 3/8	34 11/16
Rame contanti	128 1/2	129 1/2

(S) Amsterdam, 15. — Cambio su Berlino gulden 41.95-41.95.

(S) Madrid, 15. — Cambio su Parigi 83.55-83.40.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore.
PLATZI LUIGI: Gerente responsabile

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.5	7.45	10.30	13.10	16.50 20.30	18.10 23.—
Pisa-Torino	6.20 a	8.45	8.55	12.50 16.25 b	16—a 21 —	19.5 22.15
Foligno-Ancona	6 —		12.25	15.5 c	18.35	23 —
Firenze-Milano	8 d	9 —	11 —	15.5 d	17.50	20.50 23.20
Cast. mare Adr.	7.15		19 —	18.20 e	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	[illegible]	12.30	18.12	20.15 f		

Fiumicino (da Trastevere) — 5.27 — 9.16 — 15.14 — 12.46.

— a) a Civitavecchia — b) a Grosseto — c) a Foligno — d) a Chiusi — e) a Avezzano — f) a Velletri — g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	14.5	18.20	20.15	22 — 22.50
Torino-Pisa	7.15	8 10 a	16.15	5.45 18.25	9.50 20.50	11.40 b 21.55
Ancona-Foligno	7.35		11 — c	14.25		23.30
Milano-Firenze		7 —	10 —	13.40	17.55	19.55 23.55
Cast. mare Adr.		7.55 d	8.30	15 —	20.30	23.50
Frascati	7.30	8.20	14.55	21.20		
Terrac.-Velletri		8.5 e	9.23	15.15		20.55

Fiumicino (a Trastevere) — 7.45 — 13.50 — 20.55.

— a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma : 6.30 — 8.35 — 10.7 *fest.* — 12. — — 14.25 *fest.* — 16.20 — 18.30.

Arrivi a Roma : 9.34 — 11.36 *fest.* — 13.46 — 15.59 *fest.* — 17.58 — 20.1 — 20.29 *fest.*

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenza da Roma per Frascati
6.30 — 7.28 *fest.* — 8 — 8.58 *fest.* — 9.30 — 10.28 *fest.* — 11 — 11.58 *fest.* — 12.30 — 13.28 *fest.* — 14 — 14.58 *fest.* — 15.30 — 16.28 *fest.* — 17 — 17.58 *fest.* — 18.30 — 19.28 *fest.* — 20 — 20.55.

Arrivo a Roma da Frascati
7.37 — 7.55 — 9.6 — 10.14 *fest.* — 10.25 — 11.44 *fest.* — 12.5 — 13.14 *fest.* — 13.35 — 14.14 *fest.* — 15.5 — 16.14 *fest.* 16.35 — 11.44 *fest.* 19.14 *fest.* — 19.35 — 20 44 *fest.* — 21.4 — 22.14.

Partenza da Roma per Velletri
6.20 — 7.25 *fest. a)* — 7.55 *fest. a)* — 9.25 — 10.25 *fest. a)* — 10.55 — 11.55 *fest. a)* — 12.5 — 13.5 *fest. a)* — 13.55 — 5 *fest.* — 15.5 — 16.5 *fest. a)* 16 55 — 17.55 *fest. a)* — 18.25 — 19.25 *feriale* — 19.25 *fest. a)* — 19.55 *feriale* — 20.35 *fest.* — 20.55 *a)*.

a) Limitato a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri.
7.31 — 7.41 — 8.21 — 9.10 — 10.17 *fest.* — 10.40 — 11.47 *fest.* 12.10 — 13.17 *fest.* — 13.40 — 14.47 *fest.* — 15.10 — 16.17 *fest.* 16.40 — 17.47 *fest.* — 18.10 — 19.17 *fest.* — 19.40 — 20.47 *fest.* 21.10 — 21.40 *fest.* (da Albano) — 22.17 *fest.* 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali, salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata.
8.29 — 9.44 — 9.55 — 11.25 — 12.5 — 14.5 — 15.57 — 17.5 — 18.55 — 20.5 — 21.55.

Arrivi a Roma da Marino (via Albano).
8.9 — 9.59 — 11.9 — 11.59 — 14.9 — 15.59 — 17.9 — 18.59

Linea Roma-Rocca di Papa — coincidenza a Valle Violata con le corse da e per Roma delle linee Roma-Grottaferrata-Marino e Roma-Albano-Marino; nonchè con quelle Frascati-Velletri e viceversa.

Tramway Roma-Tivoli

	Festivo				
Roma	5.50	6.40	9.20	12.30	18.—
Bagni	6.58	7.38	10.17	13.30	18.51
Tivoli	—	8.—	10.51	14.8	19.26

					Festivo
Tivoli	6.25	8.50	13 —	16.30	18.15
Bagni	6.58	9.15	13.23	16.57	18.44
Roma	8 —	10 —	13.38	17.50	19.40
					Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma Trastevere - Viterbo.
Partenze da Roma : 9.20 — 12.15 — 18.—
Arrivi a Roma : 9.10 — 14.3 — 20.44.

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7.5 — 12.5 — 18.50.
Arrivi a Roma 9.11 — 14.3 — 20.44

Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma: 6.30 — 7.5 — (via Albano) 12.5
Arrivi a Roma : 9.5 — 14 (via Albano) — 20.55

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali